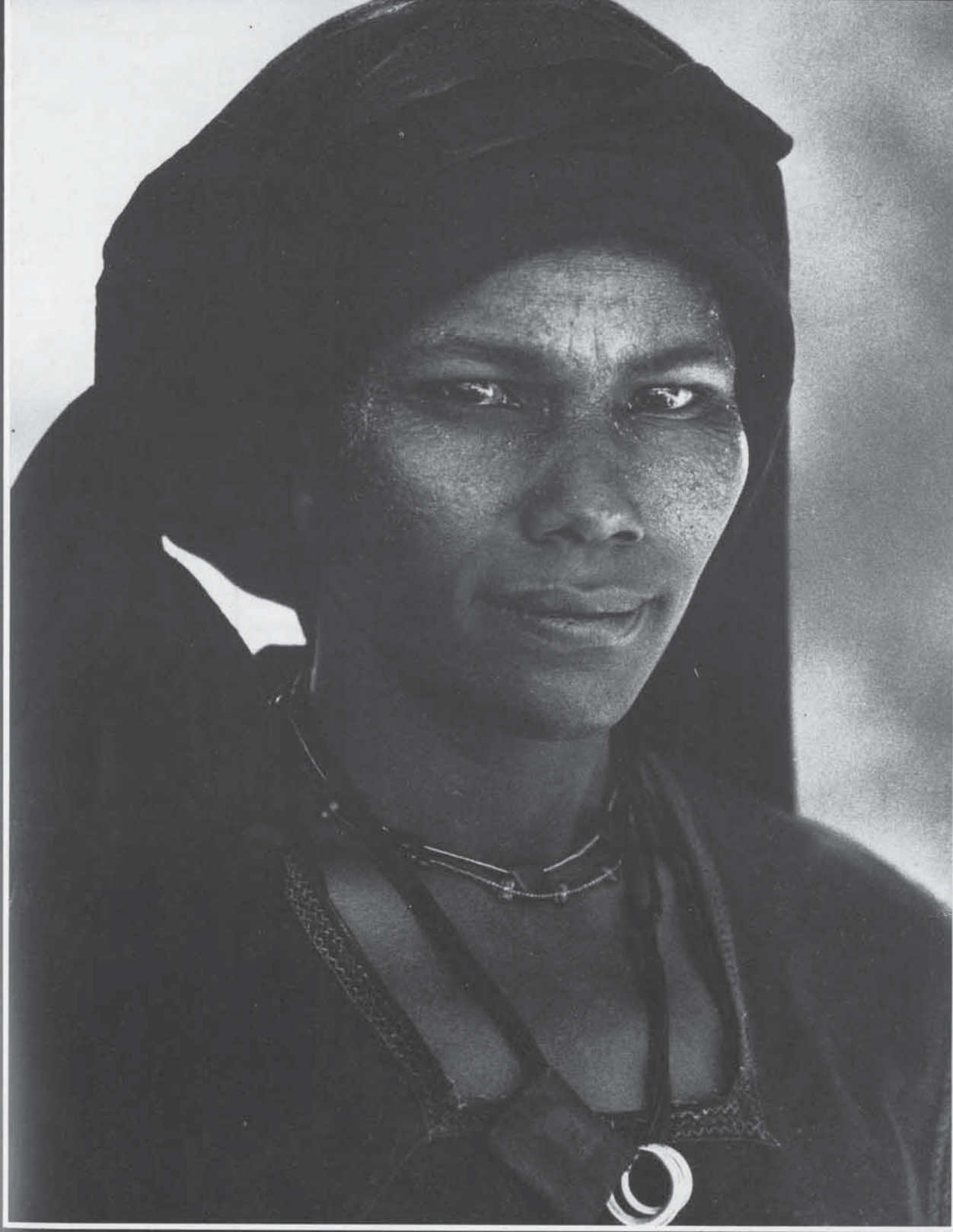


anno undicesimo - numero 5 - settembre/ottobre 1985

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV-70% (FIRENZE) - secondo semestre - In caso di mancato recapito restituire a FIAF - Via Sacchi, 28 bis - 10128 TORINO



il fotoamatore 

bimestrale a cura della federazione italiana associazioni fotografiche

CATALOGHI SU «IL FOTOAMATORE» NUOVI PREZZI 1986

AI CIRCOLI ORGANIZZATORI DI CONCORSI O MOSTRE FOTOGRAFICHE

Si ricorda (vedi circolare nr. 229 ottobre 81 e circolare nr. 241 giugno 84) che è possibile effettuare Concorsi e Mostre Fotografiche con Patrocinio FIAF e Raccomandazione FIAF senza l'obbligo oneroso della stampa del catalogo.

È possibile sostituire la stampa del catalogo con un minimo di due pagine su « Il Fotoamatore » riprodotte 3 foto per pagina (circa), verbale giuria ed elenco autori ammessi-premiati.

Usufruire inoltre dell'invio del bando di concorso direttamente a tutti i tesserati FIAF, circoli, ecc. (tempo utile quattro mesi prima ultimo termine invio opere).

Servizio pubblicazione bandi concorso	L. 350.000
Patrocinio - Raccomandazione con pubblicazione di foto b/n in due pagine su «Il Fotoamatore»	L. 500.000
Come sopra ma con riproduzioni a colori	L. 700.000
Ulteriori pagine b/n (cadauna)	L. 250.000
Come sopra ma a colori (cadauna)	L. 350.000

Invio della copia de' Il Fotoamatore spettante agli autori partecipanti al concorso con invio normale a tariffa ridotta (i relativi indirizzi, su etichetta non adesiva, devono essere inviati in redazione, già completi).

Per la pubblicazione delle foto si prega inviare in redazione unicamente buone riproduzioni anche in dia delle foto stesse per evitare restituzioni.

Approfittate di questa possibilità, risparmierete denaro e grattacapi ed il Vostro concorso avrà una divulgazione più ampia fra tutti i fotoamatori.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria FIAF
Via Sacchi, 28 bis - 10128 TORINO*



«Donna Berbera» di Nino Tettamanzi



Revue agréée par la
FÉDÉRATION INTERNATIONALE
DE L'ART PHOTOGRAPHIQUE

SOMMARIO

Direttore Resp.: GIORGIO TANI
Comitato di Redazione: G.T. Bagni,
Antonio Corvaia, Giulio Conti.

Ufficio di redazione e amministr.:
Via Sacchi, 28 bis - 10128 Torino

Segreteria Redaz.: c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio

Spedizione estero a cura della
Segreteria FIAF - Torino

Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n: 2486
del 24-3-1975.

Spedizione in abbonamento postale -
Gruppo IV-70%.

Autorizzazione DIRPOSTEL - Firenze

Stampa: Tip. MECOCCHI - San Piero a Ponti

• Il Fotoamatore • non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi — pur salvaguardandone il contenuto sostanziale — ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.

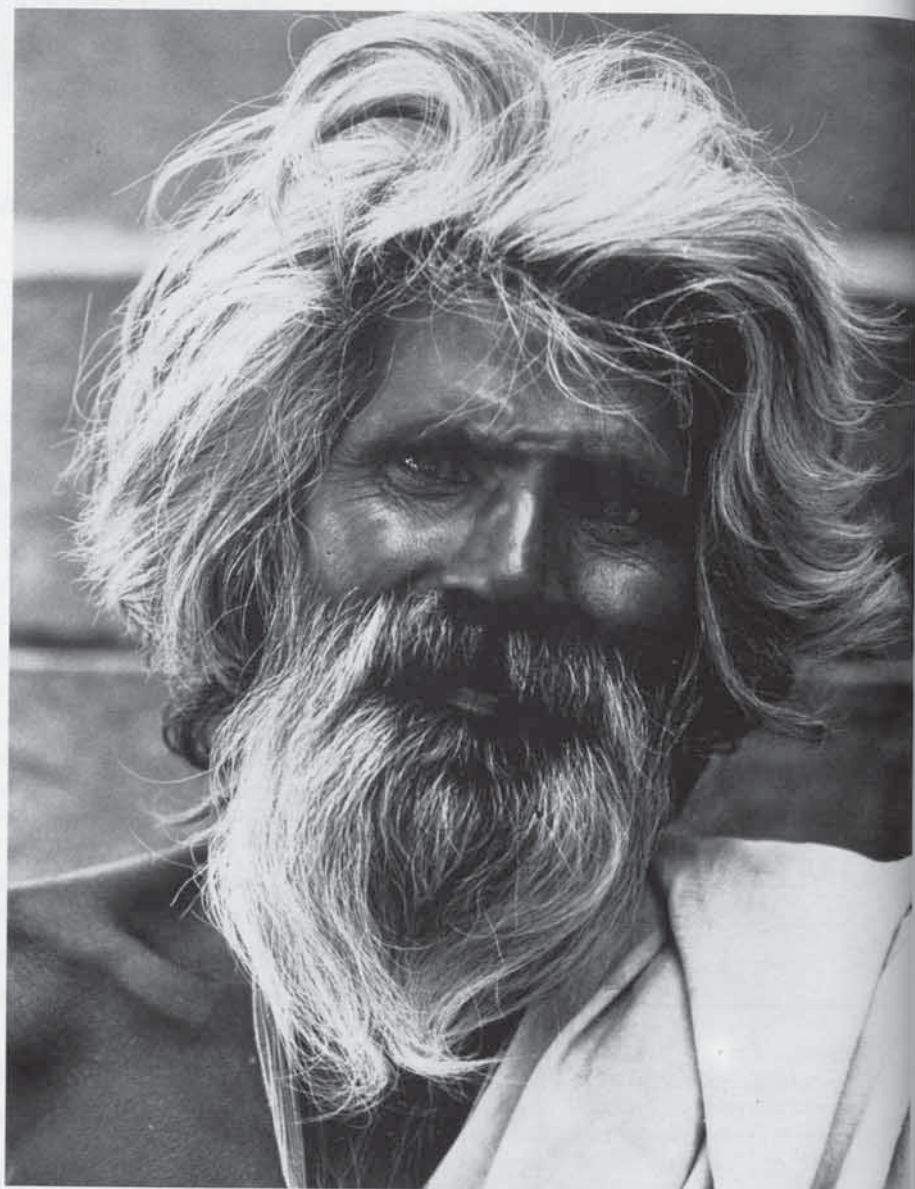
TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO.

Gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 1000 per copia, alla FIAF, via Sacchi, 28 bis - 10128 Torino.

NINO TETTAMANZI di Laura Ceretti	pag.	4
SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA A TERRASINI di Aldo Piana	"	6
CIRCOLO FOTOGRAFICO MILANESE «1985: IL GRANDE GELO»	"	7
6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE «PREMIO DON BOSCO»	"	14
MEZZO MONDO A MANFREDONIA di Sergio Magni	"	15
GIANNI ZANETTIN di Giorgio Tomaso Bagni	"	15
3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE RAVENNA «É TEMPO DI MARE»	"	18
LETTERE	"	22
MOSTRE IN BREVE	"	25
NOTIZIE DAI CIRCOLI	"	26

NINO TETTAMANZI EFIAP

di Laura Ceretti



Monza è una simpatica cittadina nota forse più per l'Autodromo ed il vastissimo Parco che non per l'artistico Duomo in cui viene custodita la Corona Ferrea (reliquia del sec. VI - IX), quella Corona la cui riproduzione viene consegnata quale Trofeo vincente ad una Mostra curata dal Comune.

Chi, il vincitore? Un nome a caso... Nino Tettamanzi!

L'autore è ovviamente presente alla premiazione ed approfitta dell'occasione per poterlo conoscere personalmente.

Parla con affabilità, favorendo in tal modo l'instaurarsi di quel rapporto che mi permetterà di comprenderlo poi come fotografo: si dimostra cordialmente ben disposto ed addirittura sinceramente meravigliato dell'«onore» concessogli per il «profilo» su «Il Fotoamatore» che gli ho prospettato.

Eppure con una fama e una notorietà come le sue non dovrebbe essere difficile aspettarsi attenzione da parte degli intenditori e quindi pure da parte della Federazione.

Ciò che è pregevole in questi «grandi» (e sinora è stato loro comune) è la reale modestia e l'ammirata propensione a ricordare altre «firme» che apprezzano e citare inoltre coloro che reputano virtualmente o fattivamente loro Maestri. Anche Nino Tettamanzi non sfug-

ge alla regola, menzionando appunto fra altri l'illustre Ronconi, di cui ha ereditato evidentemente la duttilità, la capacità di sintesi fotografica, la profondità di introspezione visuale, nonché... l'inventiva «architetonica» che gli ha permesso di incasellare nel «ristretto» spazio di una stanza sì tanti riconoscimenti, quali trofei, coppe, targhe e medaglie.

Appare subito evidente la difficoltà di poter condensare in poche righe tale personalità: forse sarebbe uno dei casi in cui dovrebbe bastare un «Bravo!!!» di vero cuore. Ma effettivamente un encomio pur così spontaneo e sincero sembra ben misero se rapportato alla valentia dell'Artista, per cui diviene doveroso aggiungere qualche notizia che possa recargli maggior vanto.

Nino Tettamanzi, sulla breccia dai primi anni del '60, è stato insignito AFIAP nel 1967 ed ha raggiunto il meritato riconoscimento di EFIAP nel 1974; è stato nominato Socio Onorario del Fotoclub Buenos Aires nel 1972 ed ha con-

quistato inoltre una «certa» medaglia d'oro P.S.A. (ciò tanto per rammentare l'internazionalità dell'autore).

Tempo addietro, parecchio in verità, rifiutò di lavorare per una importante «testata» nazionale per il timore di essere etichettato «fotoreporter» ed «utilizzato» per compiti secondo la sua visione non impegnativi (fotografare qualche politico o qualche diva, magari all'aeroporto, non lo entusiasmava...) così era retrocesso dinanzi a tale prospettiva.

Questa reazione conferma quella che avrebbe poi dovuto essere la sua linea di condotta fotografica: in effetti, a Tettamanzi non sarebbe dispiaciuto divenire «fotoreporter», poichè ambiva le genti e l'avventura.

Ma la «gente» nel senso di popoli, ciascuno dei quali con tradizioni e costumi propri, la «gente» come individui agglomerati e partecipi di tali usi e tale vita; e l'«avventura» come ricerca e partecipazione di questi comportamenti, come scoperta e comprensione delle radici più profonde delle varie umani-



tà; insomma, veniva e viene attratto da tutto ciò che è vita, azione, evoluzione. Ovvio, ciò si ripercuote sulle sue fotografie: infatti da buon cronista indaga e penetra nella natura umana, ne coglie gli aspetti più significativi, li cristallizza nelle sue opere e li ripropone ad una attenta osservazione quali memorabili attimi di fuggevole vita in un complesso cosmico, senza nessuna presunzione personale e senza minimamente ledere l'altrui dignità singola. Cronista quindi che non riporta «aspetti» vari di vita che potrebbero addirittura per notizia apparire «negativi od inferiori» se rapportati ad altra civiltà, ma individuo cosciente e sensibile che vive e documenta uno «stato» umano dell'essere.

Ciò gli è stato facilitato - intendo in senso pratico, in quanto psicologicamente gli è connaturato - dalle possibilità di poter percorrere in tutte le latitudini e longitudini il globo terrestre, altra «necessità» del suo spirito «effervescente ed esplorativo».

Proprio in tal senso ricorda, rivivendo velocemente nella memoria viaggi nel Nepal, in Perù, in Indocina, eccetera, un suo itinerario nell'India, dove ebbe l'opportunità di potersi recare ad Amristar e fotografare l'Adi Granth, l'originale Libro Sacro custodito presso il Tempio d'Oro, Santuario dei Sikh; e rammenta pure un «attraversamento» del Sahara, durante il quale, forse per la prima volta, provò una determinata serie di... «brividi» non certo provocati dalla bassa temperatura, dato l'infelice periodo di calura e di siccità statisticamente eccezionali anche per il luogo (l'escursione termina giornaliera oscillava tra i +40 e i +70!!) gli stessi accompagnatori erano preoccupati e... gli scheletri dei cammelli disidratati non miglioravano certo la situazione! Superfluo ribadire che in questi viaggi Tettamanzi raccoglie immancabilmente materiale che lo appaga spiritualmente, fotograficamente ed... onorificamente, poichè con tali immagini continua a mietere allori attraverso l'ininterrotta partecipazione ai concorsi.

A tale proposito vorrei citare - serenamente! - un simpatico particolare «sfuggito» nella conversazione e che può entrare di diritto nell'aneddotica dell'autore: per motivi pratici e... familiari, ha dovuto diradare la partecipazione ai concorsi per la manifestata preoccupazione - più che giustificata, lo posso avallare come donna - da parte di moglie e figlia di dover provvedere ad ulteriori «pulizie» di coppe e trofei che già attualmente portano loro via un notevole lasso di tempo.

Con questa ultima «informazione» che dichiaro non aver nulla di presuntuoso da parte dell'Artista (prova ne sono il passato e il presente) concludo il trafilto dedicato a questo «Eccellenza FIAP» presentando alcune sue opere, concesse per «Il Fotoamatore» con vera disponibilità ed estrema cortesia.

Laura Ceretti

ALDO PIANA

SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA A TERRASINI: I CORSI DI FOTOGRAFIA

Dal 2 al 9 giugno ha avuto luogo, nel Villaggio-vacanze «Città del Mare» di Terrasini, la 6^a settimana della Fotografia.

La manifestazione si è articolata su un calendario comprendente varie proiezioni di multivisioni organizzate dalla Kodak e dalla Electrosonic, un concorso per diaporami e multivisioni amatoriali, un concorso fotografico indetto dalla Kodak ed aperto a tutti gli ospiti del Villaggio, una mostra fotografica di stampe. Il centro di interesse era però rappresentato dai Corsi di Fotografia, riproposti di anno in anno secondo una formula ormai collaudata e che incontra crescente successo.

L'edizione '85 della manifestazione comprendeva i Corsi:

- IL NUDO, condotto da Lucien Clergue
- LA FIGURA AMBIENTATA, condotto da Angelo Cozzi
- IL PAESAGGIO, condotto da Franco Fontana.

Oltre ai tre corsi elencati, che richiedevano l'iscrizione preventiva ed il pagamento di una quota, un quarto corso sulla FOTOGRAFIA IN STUDIO, condotto da Salvio Alessi poteva essere frequentato liberamente da tutti i partecipanti.

I corsi, integrati da un servizio di sollecito trattamento del materiale sensibile offerto dalla Kodak, sono risultati ben organizzati anche se, un po' ingenuamente, non è stato tenuto conto delle intemperanze e dell'entusiasmo a volte eccessivo degli allievi.

Il successo della formula è ben rappresentato dal numero degli iscritti, oltre 70 nei vari corsi, ed è indicativo della esigenza di crescita culturale sentita dai fotoamatori.

Per quanto riguarda i singoli corsi, gran parte del successo dipende dalla personalità carismatica del docente, dalla simpatia che sa ispirare, dalla capacità di stimolare la creatività personale degli allievi.

Sotto questo profilo i migliori risultati sono stati ottenuti da Clergue e da Fontana che hanno una grossa esperienza di Work-shops; più difficili i rapporti

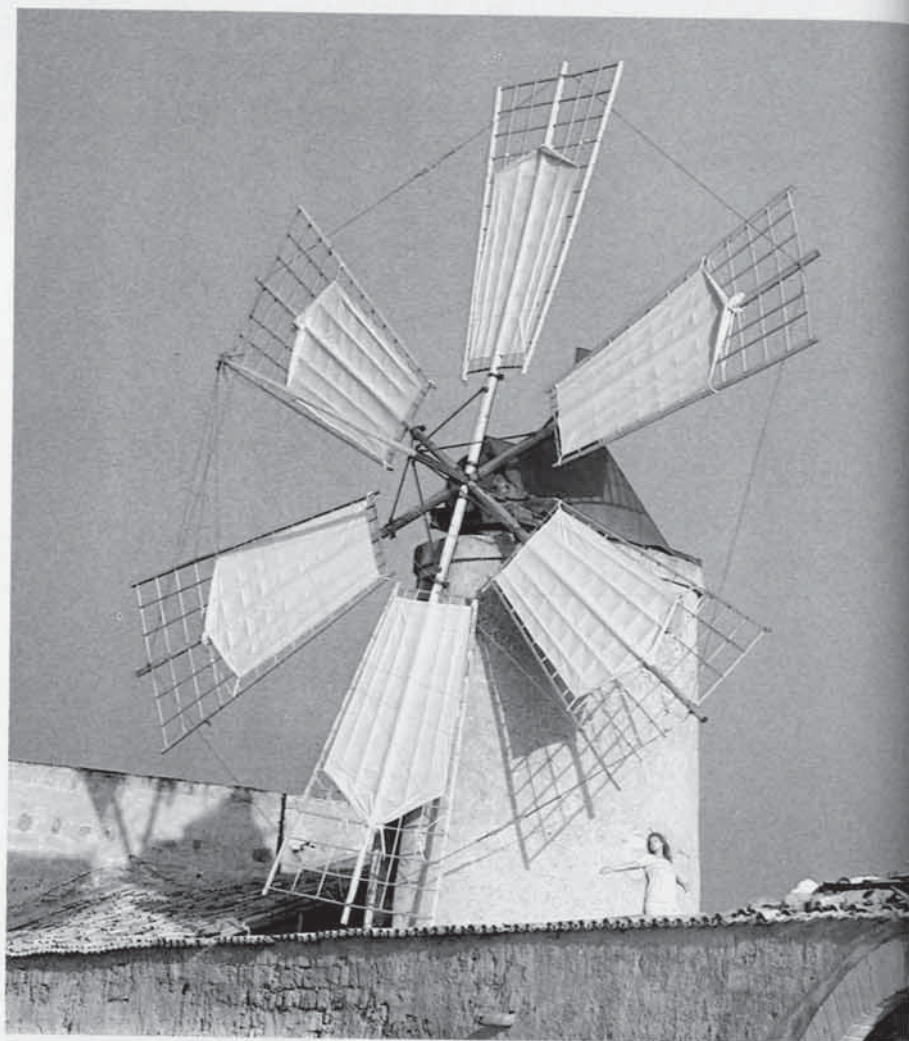


Foto: Vannino Santini

con Cozzi, uomo duro ed estremamente esigente con sé e con gli altri.

Non molto facili i rapporti con le modelle; se operanti sotto la direzione del docente gli allievi diventano soltanto emuli di quest'ultimo mentre il colloquio diretto operatore-modelle è pressochè impossibile per la presenza contemporanea di troppi fotografi.

Un discorso a parte merita Salvio Alessi, entusiasta del suo lavoro, che ha saputo far diventare il suo studio una sorta di salotto dove si conversa di qualsiasi argomento inerente la fotografia e dove è possibile per il fotografo lavorare in piena libertà, senza intralci, perchè i flash da studio accettano un solo operatore per volta. La modella di Alessi, Patrizia, è una professionista affascinante capace di facilitare il lavoro anche al più impacciato ed inesperto fotografo, il che rendeva l'atmosfera dello studio ancora più gradevole.

Per tutti i corsi sarebbe molto utile l'impiego di materiale a sviluppo immediato tipo Polaroid o Kodak per la verifica degli effetti previsti sui soggetti, con la possibilità di un miglior controllo dei risultati.

Gli argomenti prettamente culturali, quali i riferimenti e le proiezioni relativi alla storia della fotografia o dell'arte,

trattati in ciascun corso, potrebbero essere seguiti collettivamente da tutti i partecipanti offrendo maggior spazio alle attività di interesse comune.

In definitiva i Corsi di Fotografia di Terrasini possono dare a chi vi partecipa quello che da essi è lecito aspettarsi: una buona occasione per arricchire le proprie idee a contatto con le esperienze di fotografi affermati, di allargare la propria cultura, di migliorare le proprie conoscenze sugli argomenti che ci interessano e, perchè no?, di trascorrere una settimana di stimolante vacanza. Pretendere di più sarebbe illusorio. Un cenno è d'obbligo anche all'organizzazione di Città del Mare, efficiente e solerte, che tratta il turista come un gradito ospite e non, come purtroppo spesso succede, come un pollo da spennare.

E non si può dimenticare la KODAK, signorile sponsor della manifestazione, che a conclusione dei corsi ha realizzato, su fotografie scattate dagli allievi, una multivisione professionalmente ineccepibile; un lavoro portato a termine in tempi strettissimi e nonostante i capricci delle centraline di programmazione.

Arrivederci a Terrasini il prossimo anno.

Aldo Piana

CIRCOLO FOTOGRAFICO MILANESE

3M

1985

IL GRANDE GELO

Patrocinio FIAF 85D4

Organizzazione:
**WANDA TUCCI CASELLI
UMBERTO DE CARLI**

PERCHÉ IL GELO (OSSIA L'INVERNO, OVVERO IL FREDDO)

Dal giorno della nevicata sono stata chiusa in casa per venti giorni. Dal Gaetano Pini mi raccomandavo di stare attenta, perché, se fossi caduta un'altra volta, il gesso lo avrebbero dovuto recuperare dal Belgio, e così mi rassegnai all'immobilità, rodendomi il fegato nel furore compresso di escursioni mancate.

Sotto il marciapiede di casa nostra, la gente poteva passeggiare tranquilla, perché la neve, dalle grondaie, scendeva direttamente, a blocchi, solo sul mio terrazzo. La Besana, con la sua cupola e gli archi, non la vedevo più. Per aprirmi un varco verso il parapetto, finché ho potuto, ho usato la canna per i fiori. Risultato: nessuno, neppure minimo, canna a pezzi per il gelo notturno, tubo interno del 12 crepato, con conseguenze funeste di allagamento al terzo e secondo piano. La neve cerca-vo di spalarla con una paletta di plastica rossa. Con quattro palette riempio un catino e lo versavo in una vasca, ma la neve non si scioglieva (perché i catini si avvicendavano frequenti) e così escogitai di mettere su tutti i fornelli del gas le pentole alte per spaghetti: le riempio di neve e con l'acqua calda che ne derivava, scioglievo la neve nella vasca.

Continuai l'andirivieni fra terrazza e bagno finché la paletta non mi fece una piaga all'indice ed i miei si accorsero dei deliranti tentativi di lotta contro il grande inverno.

Quando il 30 gennaio uscii di casa per la prima volta, mi accorsi che dai miei tre fornitori abituali mancava in toto il materiale fotografico. Chiesto il perché appresi che si erano recuperati inaspettatamente, grazie alla nevicata, vecchi clienti persi per strade di pigrizia o sostituzione di hobbies. Fu allora che nacque l'idea. Qualcuno (una rivista, un quotidiano, un ente pubblico) prima o poi avrebbe pur dovuto pensare a raccogliere tutto quel materiale impressionato e, allora, tanto valeva che fossimo noi.

Farneticai di poter diffondere i bandi già al SICOF. Poi riuscimmo, pur con qualche errore nella bozza. Avevo pensato di chiedere ai Soci di aiutarmi a smaltire un po' di lavoro, ma sono stata fortunata. Mio marito ha avuto un'orribile influenza con complicazioni virali: settemila bandi me li ha piegati e imbustati tutti lui.

Wanda Tucci Caselli

SEZIONE BIANCO E NERO

PREMI EX EQUO

Taddioli Domenico «Sotto la neve» - Fotocamera Yashica FX 3 super con obiettivo 50 mm f 1,9 e borsa offerti da Unionfotomarket
Testa Claudio «Senza titolo», «Insolita» - Fotocamera Fujica STX con obiettivo 50 mm f 1,9 e brosa offerti da giovenzana

ALTRI PREMI

Foscale ALbi Ida «Ritorno da scuola» - Premio Comune di Milano
Gerelli Piero «Brescia: Via Volturmo» - Volume Milano Effimera
Pellegrini Giuseppe «Brescia: quartiere 1° Maggio» - Volume Milano Effimera
Piazza Maria Elena «Difficoltà quotidiane» - Premio Comune di Milano.
Toccafondi Italo «Sotto la nevae» - Volume Milano Effimera

SEGNALATE

Casati Maurizio «Gennaio 1985» - Premio Comune di Milano
De Luca Marcofranco «Quasi silenzio» - Premio Comune di Milano
Melon Franco «Impressioni invernali» - Premio Comune di Milano
Mereu Angelo «Milano: vigili al lavoro» - Premio Comune di Milano
Pasqualin Danilo «Lambrate: 15/1/85» - Premio Comune di Milano
Soncini Daniele «Polesine: la grande nevicata» - Premio Comune di Milano
Spreafico G. Domenico «Tempo da lupi» - Premio Comune di Milano

SEGNALAZIONE PER SEQUENZA

Portanti Wisocka «Il cortile di casa mia» - Volume «Brera nascosta»
Alicija - offerto da Cariplo.

SEZIONE COLOR PRINT

PREMI EX EQUO

Comini Romano «La grande nevicata» - fotocamera Yashica autofocus con Tessar offerti da Unionfotomarket
Robba Gianfranco «Boccadasse insolita» - Fotocamera Olympus OM 10 con obiettivo 50mm f. 1,8 e borsa offerta da Polyphoto.

ALTRI PREMI

Casarosa Claudio «Neve a Pisa» - Volume Milano Effimera
Socche Onorio «In attesa del cibo» - Volume Milano Effimera
Zuffo Emanuele «Sulla spiaggia» - Volume Milano Effimera

SEGNALATE

Benvenuti Giulio «Nevicata» - Premio Comune di Milano
Gavirati Gianfranco «Staticità» - Premio Comune di Milano
Lucchini Giuseppe «Incontri» - Premio Comune di Milano
Marino Carmelo «Il grande gelo a Boccadasse» - Premio Comune di Milano
Pasquali Ernesto «S. Lorenzo» - Premio Comune di Milano
Tamma Nicola «Sotto la neve» - Premio Comune di Milano
Veggi Giulio «Inverno» - Premio Comune di Milano
Werstein Pietro «Cantieri di Piazza della Repubblica» - Premio Comune di Milano
Zangheri Epimaco «La darsena a cabine» - Premio Comune di Milano

PREMIO PER SEQUENZE

Fossati Pino «Vita di pastori» - Fotocamera Canon 50 con obiettivo 50mm f 1,8 e borsa offerti da Canon Italia.

PREMIO MIGLIORE AUTRICE

Maiorca Sara «La fermata del 65» - Volume «Borromeo» offerto da Cariplo.

Autori ammessi SEZIONE DIACOLOR

Albertini Alberto «Milano bianca n. 1 e 2»
Alessio Franco «Nereidi con tritoni»
Artusi Gianfranco «Sotto la neve... forme e colori» (2 dia)
Astolfi Giorgio «Che freddo»
Battaglini Andrea «Polesine»
Beconcini Fabio «La fontana»
Bernini Francesco «Febbraio 85», «Mercato»
Bertani Lauro «Il salice»
Bizzotto Giorgio «Prigioniero»
Busi Riccardo «La fontana»
Camera Giovanna «Sciatori»
Carboni Giuseppe «Pescara 85»
Carimati Giuseppe «Lungolago», «Fontana»
Coverini Antonio
Di Paolo Tommaso «pescatore»
Di Paolo Tommaso «Quale sarà?»

1985: IL GRANDE GELO

SEZIONE DIACOLOR

PREMI EX EQUO

Baraggi Curzio «Incumbenza» - Diaproiettore Rotomatic offerto da UNIONFOTOMARKET
Pagnani Riccardo «Capanno d'inverno n. 2» - Fotocamera Viva autofocus offerta da A.P.I.

ALTRI PREMI

Dell'Oca Umberto «Ci han provato inutilmente» - Volume Milano Effimera
Jotti Severino «Tornando a casa» - Volume Milano Effimera + 1 stampa Cibachrome 30 x 40 della dia premiata offerta da COLOR ONE
Ottavio Federico «L'ultimo viaggio 1985» - Volume Milano Effimera
Vaccari Marco «La 2ª nevicata» - Premio del comune di Milano + 1 stampa cibachrome 30 x 40 della dia premiata offerta da COLOR ONE

SEGNALATE

Albertini Alberto «Senza titolo» - Materiale offerto da Foto Artico.
Brignoli Carlo «Crocefisso n. 1» - Screen Box offerto 3M
Di Paolo Tommaso «Perle di rugiada n. 1» - Screen box offerto 3M + 1 stampa cibachrome
Equisetto Paolo «La morsa del freddo» - Materiale 3M
Malavatas Amelia «Incredibile» - Premio comune di Milano
Moscardini Corrado «Senza titolo» - screen box 3M
Palumbi Antonio «Vespa Findus n. 1» - Materiale offerto da FOTO ARTICO
Robra Gianfranco «Bianca neve 85» - Materiale fotografico 3M



Gian Franco Robba
«Boccadasse insolita»



Riccardo Pagnani «Capanno d'inverno» (1^a Premio ex aequo DIA)



Romano Comini «S.T.» (1^a Premio ex aequo C.P.)



Dino Fossati «Il guado»



Sara Maiorca «La fermata del 65» Premio miglior concorrente femminile.

Gallia Guido «Tram 11»
 Heibel Marie Luise «Traghetto»
 Herbeck Peter «Ma dove vanno?»
 Jotti Severino «Gelo sul torrente»
 Matari Franz «Stola di neve»
 Melloni Giancarlo «Nella bufera»
 Messadaglia Carlo «Gelo e colori» «La sfida al milanese»
 Montanari Primo «Inverno n. 5» (2 dia)
 Nessi Emilio «Crollo del capannone»
 Buccì Marcello «Decisamente nevica»
 Oisen Pren «Dall'arengario» (2 dia)
 Ottavis Federico «Giro mattutino»
 Pagnani Riccardo «mare d'inverno»
 Porcella Carlo «Passi felpati», «senza titolo»
 Portanti Alicja «Black out 85»
 Prelandò Giuseppe «Opera»
 Presti Serafina «Vetro fiorito n. 1», «Vetro fiorito n. 2»
 Rigamonti Marco «Senza titolo» «Viale d'inverno»
 Sada Valentino «Venezia e la neve»
 Sarkis Alan «Le gemelle n. 1»
 Tacchi Giancarlo «Como 85»
 Tanzi Maurizio «Brrr» «Gelo al parco 1° Maggio»
 Toninelli Marzio «Libertà 85»
 Tansani Loredana «Filigrana», «Floritura», «Come gioielli»
 Tirelli Battista «Incidente nella bufera»
 Zuolo Monica «tempo di bucato»

SEZIONE BIANCO E NERO

Anni Giovanni «Il dopo neve a Milano»
 Bader Ermanno «Piazza Mercanti»
 Bigini Paolo «Lungarni 1985»
 Borpes Beatris «Vecchie forme»
 Canavesio Giovanni «Giochi sul bianco»
 Capretti Nilo «E anche un gioco»
 Cartolano Giuseppe «Stop pubblicitario»
 Casati Maurizio «Senza titolo» (3 foto)
 Cesati Maurizio «Caro, come sei freddo oggi»
 De Luca Marco «Scattata all'Arengario», «quasi silenzio»
 Filippini Angelo «Nevicata 1985»
 Gastaldello Erasmo «Giochi sulla neve»
 Gerelli Piero «Inverno 1985»
 Gramatica Giorgio «6 gennaio 1985» (2 foto)
 Grassi Antonio «Andando al lavoro»
 Grotto Bruno «Passaggio sull'acqua»
 Guglielmi Donato «Disagi a Milano»
 Guzzoni Germano «Il pippalo»
 Licciardi ciro «Riposo forzato»
 Lucchini Giuseppe «Neve al gioco»
 Maggi Osvaldo «Fermata d'autobus»
 Mammara Franco «Milano Lambrate»
 Manenti Gianni «Ancora? Ti dico che nevica», «Feroce come la fame 1985»
 Manias Aldo «Il ricordo che permane comunque» (2 foto)
 Mattiochio Giorgi «Nevicata un poco sexy»
 Melon Franco «Impressioni invernali»
 Mereu Angelo «Piazza S. Ambrogio», «vigili al lavoro»
 Molinari Sergio «Grafico»
 Morosetti Giuliano «Un paese bloccato»
 Morstabilini Cesare «Sosta non prevista»
 Movizzo Angelo «La coppia»
 Olivo Vincenzo «Ghiaccio in città»
 Pasqualin Danilo «15/1/85: Stazione Centrale»
 Patini Antonio «20 gennaio 1985»
 Pellegrini Giuseppe «Piazza della Loggia»
 Prolo Dario «Se i tram riven no, andemm a pé»
 Rulli Ennio «Inverno in Liguria: torrente Varenna» (2 foto)
 Sarkis Alain «Il sentiero»
 Scarani Emilio «Neve 85»
 Sincin Daniele «Polesine: la grande nevicata»
 Taddioli Domenico «Sotto la neve»
 Toccafondi Italo «Sotto la neve»
 Vaschetti Longo Pietro «A ridosso del muro»

SEZIONE COLORPRINT

Benvenuti Giulio «Nevicata al mare»
 Bertolozzi Walter «Nevicata sul Naviglio Grande»
 Bolzoni Maria Grazia «Dormi de giazz MM Buonarroti»
 Casarosa Claudio «Neve a Pisa»
 Cogorno Vittorio «Aspetti insoliti»
 Comini Romano «Piazza Cordusio»
 Coppello Aldo «Sestri Levante»
 De Bac Apollonie «ripa Ticinese»
 Falsini Luciano «Il grande gelo: 23°C»
 Farallo Rosa «colori d'inverno»
 Festucci Maurizio «L'ansa»
 Fusetti Massimo «Via Ludovico il Moro»
 Gavirati Gianfranco «per sopravvivere»
 Gramatica Giorgio «8 Gennaio 85» (2 foto)
 Lacché Ivana «Passeggiata romana», «Nail»
 Marcone Francesco «Coinvolti dalla realtà»
 Menin Emilio «Gelo a Venezia»
 Molinari Gianluigi «Senza titolo»
 Moranduzzo Celio «Gelo a Gardone Riviera»
 Palin Aldo «Tutto invernale»
 Peverelli Maria «Piazza Vetra»
 Presti Serafina «Esplosione»
 Rodda Franco «rosso blu»
 Sufritti Maurizio «Sport all'idroscalo»
 Tamma Nicola «Prima neve», «Bufera»
 Tonnetti Gastone «Trasimeno»
 Torini Pietro «La grande nevicata»
 Zuffo Emanuele «Gabbiani»

SEQUENZA SEGNALATA

Porcella Carlo «prima... durante... poi...» (3 opere)



Federico Ottavis - opera premiata



Curzio Baraggi - 1° Premio ex aequo



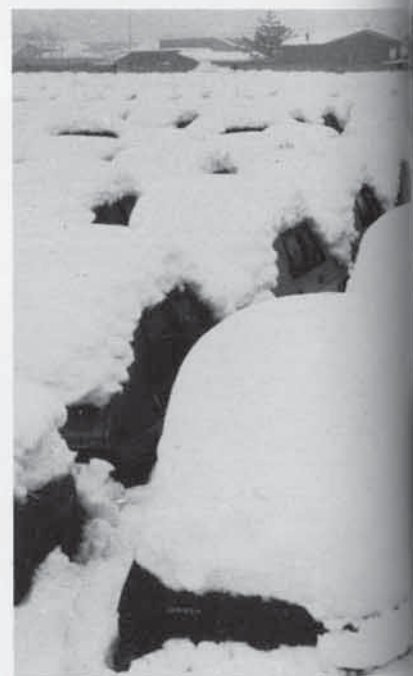
Giuseppe Pellegrini «Varco per cani» (opera premiata)



Claudio Testa «Disagi a Milano» (1° Premio ex aequo)



Domenico Taddioli «Sotto la neve»



Giuliano Morosetti «Un paese bloccato»



(op. ammassa)



Maurizio Casati «Gennaio '85» (op. segnalata)



Angelo Meren «Vigile al lavoro» (opera segnalata)

Novità!

AGFA-GEVAERT



Novità! Pellicole Agfa Professional. La nuova tecnologia delle pellicole Agfa ora anche per i professionisti:

- Pellicole a colori negative da 100 a 1000 ASA.
- Pellicole a colori invertibili da 50 a 1000 ASA.

Nei formati 135 e rollfilm.

Caratteristiche principali:

- Estrema neutralità cromatica (perfetto bilanciamento dei grigi).
- Caratteristiche cromatiche identiche per tutte le sensibilità.
- Eccellente comportamento all'effetto Schwarzschild.
- Bilanciamento cromatico e centratura delle sensibilità con tolleranze di fabbricazione estremamente ridotte.
- Possibilità di forzare di un diaframma le pellicole invertibili.

Disponibili subito nei migliori negozi specializzati.

AGFA 

Agfa. Pellicole da professionisti.

TAMRON



CF TELE MACRO

φ 67

TAMRON

E la tua reflex fa un salto di qualità.

Perché, ricordati, è l'obiettivo che fa la foto.



NEW
35-70 mm
F3.5 MACRO

NEW SP
28-80 mm
F3.5-4.2 MACRO

NEW SP
28-135 mm
F4.0-4.5 MACRO

NEW SP
35-210 mm
F3.5-4.2 MACRO



Tutta la produzione TAMRON in un dettagliatissimo catalogo di 70 pagine a colori che potrete richiedere a: ROSSI & C spa Via Ticino, 40 50019 OSIMANNORO Scalo F.no (PT) (Allegare 1.000 lire in francobolli per contributo spese postali)

TTAM

6° Concorso Fotografico Nazionale

«PREMIO DON BOSCO»

Organizzato dalla unione
«San Francesco di Sales»
in collaborazione con il
CINE FOTO CLUB ETNA

Via Cifali, 7 - 95123 Catania

TERMINE DI CONSEGNA
OPERE:
11-2-86

Valido Statistica FIAF
Aut. 86V01

CALENDARIO

Termine presentazione opere 11/2/86
Riunione giuria 12-13/2/86
Invio risultati entro 20/2/86
Inaugurazione mostra, premiazione e proiezione nei locali dell'unione in via Cifali 7, Catania, alle ore 10,30

del 23 febbraio 1986.

Durata della mostra dal 23-2 al 2-3-86
Invio del Catalogo e restituzione delle opere entro 30 giorni dalla chiusura della mostra.

GIURIA

Erminio Bevilacqua EFIGIAP
Gregorio Merito AFIAP
M. Rossi Trombatore AFIAP
C. Mangione Prof. Accademia Belle Arti-CT GIUSEPPE MARINO Componente dell'Unione

PREMI

Coppe ai primi tre classificati per ogni sezione.
Coppe o targhe ai segnalati dalla giuria per:
Miglior complesso, elaborazione, macro, sportiva, sperimentale, ritratto.

Premio al club con più partecipanti; al club con più autori ammessi.
Altri premi che perverranno dopo la stesura del presente bando, verranno assegnati a giudizio della giuria.

REGOLAMENTO

- L'Unione ex-allievi «S. Francesco di Sales» con la collaborazione del Cine Foto Club Etna, organizza il 6° «PREMIO DON BOSCO».
- Il concorso è a tema libero e si articola in quattro sezioni:
 - stampe in b/n
 - stampe a colori
 - diapositive a colori
 - sezione riservata ai concorrenti di Catania e Provincia per stampe b/n, colore e diapositive.
 La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori residenti in Italia che vi possono partecipare con non più di quattro opere per sezione.
- Le stampe potranno essere montate su un leggero cartoncino e dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 e 40 cm. A tergo dovranno non essere indicati: nome, cognome e indirizzo

dell'autore, titolo e numero dell'opera, data dell'anno che sono rese pubbliche per la prima volta, indicazione di inedite, eventuale circolo di appartenenza, numero tessera fiaf. Le diapositive dovranno essere montate sotto vetro, in teli formati standard 5 x 5 recanti ciascuno: nome e cognome dell'autore, numero progressivo ed un segnalino in basso a sinistra indicante il giusto verso per la proiezione.

4. Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia.

5. L'invio delle opere dovrà essere effettuato in imballo che ne permetta la restituzione a mezzo raccomandata, franco di ogni spesa, possibilmente in invio tramite il club di appartenenza.

6. I partecipanti dovranno inviare le opere, il modulo di partecipazione e la quota di iscrizione a titolo rimborso spese così stabilita: una sez. L. 6.000, e L. 1.000 per ogni altra, a Unione ex-allievi S. Francesco di Sales, Via Cifali 7, 95123 Catania, o consegnare alla ditta FOTONOVA di N. Cadilli, Via Simili 30, 95129 Catania.

7. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno né giudicate né restituite.

8. L'ammissione e l'assegnazione dei premi avverrà a giudizio insindacabile della Giuria.

9. Le stampe ammesse e premiate saranno esposte sottovetro nei locali dell'Unione.

10. Pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere l'Unione ex-allievi salesiani declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti e danneggiamenti da qualsiasi causa generali.

11. Salvo espresso divieto dell'autore l'Unione è autorizzata alla riproduzione delle opere ammesse alla Mostra, per la pubblicazione sul catalogo e sulle riviste specializzate, senza finalità commerciali.

12. La mostra è valida per la statistica FIAF 1986 (autorizz. 86V01)

13. I soci del Cine Foto Club Etna non partecipano al concorso

14. La partecipazione al Concorso implica la completa ed incondizionata accettazione del presente Regolamento, e per quanto in esso non contemplato vige il regolamento mostre della FIAF.

Codice Individuale FIAF
(da rilevare su etichetta, indirizzo o bando)

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE N.

Cognome e nome
Via Città
Cap
Circolo di appartenenza
Tessera FIAF n.
Quota di I. inviata a mezzo
Firma

Sezione Nazionale (Valida statistica FIAF)

N	STAMPE BIANCO E NERO	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					
N	STAMPE A COLORI	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					
N	DIACOLORS	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					

SEZIONE CATANIA - (Non valida statistica FIAF)

N	STAMPE BIANCO E NERO	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					
N	STAMPE A COLORI	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					
N	DIACOLORS	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					

Circoli fotografici e la Scuola. Nel settembre 1984 il **Circolo Sportivo Ricreativo Culturale dei Portuali di Ravenna** mette a disposizione del 5° Circolo scolastico della città, comprendente scuole elementari e medie, una borsa di studio di L. 1.000.000 per il tema più significativo sul lavoro portuale corredato da una documentazione fotografica.

Per informare gli studenti si sono svolte numerose proiezioni, seguite dalle visite guidate al porto.

La manifestazione si è conclusa nel maggio 85 con relativa Mostra dei temi e fotografie e disegni pervenuti. La borsa di studio è stata suddivisa tra le scuole del 5° circolo in buoni di materiale didattico, a tutte le scuole targa in ricordo, a tutti gli alunni delle scuole elementari e agli studenti delle medie medaglia con la effigie del C.S.R.C. Portuali, con l'augurio di continuare nella vita con l'impegno dimostrato nella riuscita della manifestazione.

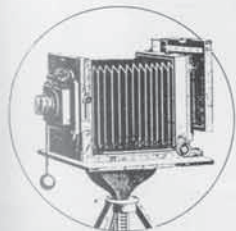
Inoltre si sono svolte proiezioni di diapositive sulla natura e il carnevale in alcune classi elementari, in modo da poter inserire gli alunni nel mondo della fotografia.

Con l'anno scolastico 85-86 continueremo approfondendo il discorso fotografico nelle stesse classi elementari. (Maurizio Tanzi).

Fotocineclub Sambenedettese - San Benedetto del Tronto. Tutti i venerdì sera, dalle ore 21,30 in poi, presso la sede di Piazza Dante 7, si susseguono proiezioni di diapositive, discussioni fotografiche ed incontri tra fotoamatori vecchi e nuovi.

Molto materiale viene realizzato in lavori di gruppo, escursioni e gite. È di recente una gita al Parco Nazionale d'Abruzzo e lago di Scanno, mentre la prossima è stata programmata allo zoo Safari di Fasano e alla zona dei trulli di Alberobello.

Tra le altre attività è da segnalare la collaborazione data in questi giorni al regista del TG2 Enzo Aprea, al quale il circolo ha messo a disposizione un inedito materiale per la realizzazione della trasmissione televisiva, sulla rete due, «BELLA ITALIA» riguardante la «zona umida» della Sentina alla foce del fiume Tronto.



Provate a prendere carta e penna e a scrivere i nomi delle nazioni che vi vengono in mente; all'inizio tutto è facile: il nucleo della vecchia Europa, i misteriosi paesi d'Oriente, le civiltà antiche e nuove delle grandi Americhe, i complicati nomi delle recenti nazioni d'Africa...

Insistete nell'esercitazione e quando sarete riusciti ad arrivare alla 42ª nazione (complimenti per la vostra geografia) avrete raggiunto il numero dei Paesi che hanno partecipato in luglio alla 2ª Biennale Intercontinentale di Manfredonia.

Come mai così tanti, tenendo anche conto che i pur numerosi premi avevano - finalmente - un valore più «morale» che «venale»?

Forse perché in Giuria c'erano quasi tutti i nostri grossi capi FIAF (ma siamo poi sicuri che si conoscano i loro meriti anche oltre i nostri sacri confini?), forse perché Manfredonia riesce ancora a specchiarsi in un mare sorprendentemente blu, forse perché l'Allegretti e i suoi amici Marstapaska e Ciociola (quelli cioè che lavorano con e anche per lui) sono molto bravi e danno sicure garanzie di efficienza...

Tutti motivi validi, certo; ma, tentando un discorso più serio, io penso che il motivo principale stia da un'altra parte. La gente comune (quindi i fotografi), qui e altrove, vive tempi in cui i riferimenti sembrano farsi più precari, le filosofie più vaghe, le certezze più deboli. Succede allora che le persone (e i fotografi) avvertano con maggiore urgenza il desiderio di comunicare fra loro, la speranza che l'emozione suscitata da una semplice foto possa creare sintonie, anche al di là degli oceani, con gente sconosciuta ma attenta, aperta, disponibile a questi segnali.

Risultato: una ricognizione fra le foto esposte a Manfredonia ti porta in casa i 5 continenti e la proposta prevalente sembra un invito a conoscersi meglio. Non eludendo problemi, diversità, dolori, ingiustizie; semplicemente credendo - e con tanta fiducia - nelle possibilità per gli uomini di sentirsi più vicini e più liberi.

Allora un Concorso Fotografico che raccoglie e ordina - in questa direzione 3750 foto di 810 signori di 42 paesi diversi, diventa una cosa buona e impone un particolare ringraziamento agli organizzatori, ai collaboratori e ai partecipanti, unito all'impegno di un appuntamento a Manfredonia per la 3ª Biennale.

Non è poi un appuntamento lontano: 2 anni passano subito.

Sergio Magni

Lavorava instancabilmente, in silenzio, con la naturale modestia dei Grandi. Ed in silenzio, improvvisamente, se n'è andato. Gianni Zanettin ci ha lasciato, la mattina del 4 agosto.

La partenza di un amico: inizialmente è sgomento; la consapevolezza ravviva il dolore. Al dolore, infine, s'affianca il ricordo.

La Sua generosità. Sempre pronto, disponibile, presente.

Per molti anni delegato regionale per il Veneto, dal 1984 vicepresidente FIAF per l'Italia Settentrionale, Gianni Zanettin ha infaticabilmente operato nella FIAF e per la FIAF. La Sua tenacia, la Sua dedizione con Gli facevano conoscere sosta alcuna.

La Sua competenza. Come membro d'innomerevoli giurie esaminava ogni fotografia con equilibrio e serenità, rispettando l'autore ed in esso immedesimandosi. Il Suo giudizio era sempre chiaro, motivato, convincente.

Il Suo «stile». Gianni Zanettin era un uomo di dialogo, di confronto, di mediazione. Con la consueta alacrità organizzava convegni, riunioni, incontri per stimolare la discussione, lo scambio di opinioni e di esperienze tra i circoli. E si adoperava con successo, sempre impegnandosi in prima persona, per smussare gli angoli, per appianare i contrasti che talvolta affioravano.

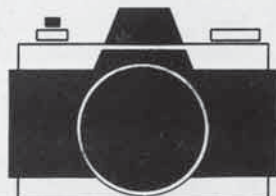
Fin qui l'attivissimo, volitivo, deciso organizzatore, che ben si è meritato la distinzione di ESFIAP. Ma non possiamo non ricordare il fotografo Zanettin, l'autore raffinato di paesaggi sobriamente dolci ed il vigoroso interprete di tecniche e contenuti propri dell'avanguardia. Infine l'uomo, l'amico.

E qui la parola è inadeguata, impotente. Il Suo carattere schietto, la Sua costante cordialità, la Sua bontà. Tutto ciò si fonde nel ricordo vivo e commosso della Sua umanità ricchissima, provata dal dolore, premurosa e palpitante d'amore per i carissimi Monica e Nicola.

Questo ricordo, oggi, è un impegno. Possano i Suoi ideali essere i nostri, con il Suo entusiasmo, la Sua disponibilità, il Suo amore per la fotografia. Solo così, nella tristezza del saluto, onoreremo la memoria del nostro amico.

Addio, Gianni: Ti sia lieve la terra.

Giorgio Tomaso Bagni



Minolta ha una sola Garanzia: Rossi & C.



Hai deciso di acquistare una Minolta? Un'ottima scelta, tutte le reflex Minolta sono costruite per dare molte soddisfazioni e pochi problemi, ma non rinunciare ai vantaggi che solo la migliore delle garanzie ti può dare.

Solo Rossi & C., unico importatore ufficiale di Minolta in Italia, dispone infatti di un centro assistenza perfettamente attrezzato, ricambi originali e tecnici qualificati che conoscono a fondo tutti i modelli Minolta.

Solo la garanzia Rossi & C. assicura due anni di ricambi e manodopera gratis oltre ad una assistenza che dura nel tempo come la tua Minolta.

Rossi & C. S.p.A. Via Ticino 40 50019 Osmannoro Sesto Fiorentino (Firenze)



**ATTENZIONE: IN ITALIA L'UNICA ASSISTENZA QUALIFICATA
MINOLTA È GARANTITA DA ROSSI & C.**



Kodak... è bello sapere che c'è.



Kodachrome. Da 50 anni, dà potere alle immagini.

**3°
CONCORSO
FOTOGRAFICO
NAZIONALE**

**«È TEMPO
DI MARE»**



**ENDAS
PROVINCIALE
RAVENNA**



**IL CIRCOLO SPORTIVO
RICREATIVO CULTURALE
PORTUALI
Sezione Foto-Cine**



**ARTIGIANA
COLOR**



Tonino Turrino «Ritratto a Venezia» (1° pr. DIA)



Franco Golinelli «Carla» (1° pr. DIA)



Mauro Visani «Telephone» (2ª pr. DIA)



Alfredo Bossi «Indiscrezione» (3ª pr. DIA)

**TEMA FISSO: «È TEMPO DI MARE»
SEZIONE BIANCO NERO**

1° PREMIO:
Cesare Morstabilini AFIAP di Chiari (BS) CFC Chiari per l'opera «Pescatori» (1982)

2° PREMIO:
Fausto Golinelli di Imola (BO) per l'opera «Passeggiata» (1984)

3° PREMIO:
Edio Giungi di Cotignola (RA) CFC Cotignola per l'opera «Bianche Farfalle»

SEGNALAZIONE:
Cesare Morstabilini AFIAP di Chiari (BS) CFC Chiari per l'opera «Bassa Marea»

**SEZIONE STAMPE A COLORI -
Tema fisso: «È tempo di mare»**

1° PREMIO
Tonino Turrini di Anzola Emilia (BO) CF Anzolese per l'opera «Ricerca Estiva 84»

2° PREMIO
Giovanni Bandini di Ravenna per l'opera «Balletto»

3° PREMIO
Guerrino Bertozzi di Imola (BO) per l'opera «Riflessi di luna» (inedita).

SEGNALAZIONE
Adolfo Capurro di Imola (BO) CF Imolese per l'opera «Monica» (1984)

**SEZIONE COLORDIAS
Tema fisso «È tempo di mare»**

1° PREMIO
Fausto Golinelli di Imola (BO) per l'opera «Carta» (85)

2° PREMIO
Sergio Molinari di Trieste - Circolo GMT-ITC per l'opera «Sunny Girl» (85)

3° PREMIO
Emilio Marona di Foligno per l'opera «Dopo l'uragano» - DFL Foligno

SEGNALAZIONE
Feriano Sama di Ravenna - C.F. Ravennate per l'opera «Le due barche».



Sergio Molinari «Fuori stagione» (2^a pr. B/N)



Cesare Morstabilini «Lucifero» (1° pr. B/N)



Alessandro Pasca «Balletto in piazza» (3^a pr. B/N)

ELENCO DEI PREMI DEL 3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE «È TEMPO DI MARE» SUDDIVISO IN TEMA LIBERO, SEZ. B/N, SEZ. COLORPRINT, SEZ. DIACOLOR.

Al 1° Classificato di ogni sezione:
Targa + Flash OSRAM C. 250 Studio + Borsa GM + 3 cornici 40 x 50.

Al 2° Classificato di ogni sezione:
Targa + cavalletto CULMAN 2103 + Borsa GM + 2 cornici 30 x 40

Al 3° Classificato di ogni sezione:
Targa + cavalletto SLIK 500 + Borsa GM + 2 cornici 30 x 40

Alle opere segnalate di ogni sezione:
Targa

Medaglia di partecipazione in argento con emblema circolo A tutti:

Il proiettore in premio al Circolo con almeno 25 partecipanti e l'esposimetro con almeno 10 autori ammessi non è stato dato per non aver raggiunto il numero necessario. È stata assegnata una coppa in argento al circolo fotografico ravennate con 9 autori ammessi e 13 partecipanti.



Cesare Morstabilini «Pescatori» (1° pr. tema fisso B/N)

TEMA LIBERO
SEZIONE BIANCO/NERO

Morstabellini Cesare - C.F. Chiari - 1° Class. «Lucifero»
Sergio Molinari - C.F. GMT-ITC - 2° Class. «Fuori stagione»
Alessandro Pasca - C.F. Ravennate - 3° Class. «Balletto in piazza»
Cesare Morstabellini - C.F. Chiari - Segnalata - «Dimensione»

Opere ammesse

Cesare Morstabellini - C.F. Chiari - «Donna a scacchi»
Sergio Molinari - C.F. GMT-ITC - «Il solista», «Prospettiva», «Vicolo»
Alessandro Pasca - C.F. Ravennate — «Estasi»
Piero Gaspari - «Puskar n. 1»
Nello Gambellieri - C.F. ACI - «Il pagarafango», «Vecchio fanali»
Leonardo Casadei - «Impressioni d'autunno», «Neve e Marina», «Piccoli pensieri»
Battista Landi C.F. Ravennate «Il piccolo guardiano»
Paolo Equisetto - C.F. Ravennate «Gelo»
Franco Stocchi - C.F. Ravennate - «Salvatore», «Aspettando l'estate»
Viviana Masotti - C.F. Ravennate - «Giro tondo»
Werther Germondari - F.C. Rimini - «Venezia»
Domenico Taddioli - C. Senza Testa «Paese n. 2»
Bruno Zeppilli - F.C. Ascoli «Composizione»
Giovanni Ranabaldo - G.F. FIAT «Balletto al regio»

SEZIONE COLORPRINT

Maurizio Festuccia - C.F. Reatino - 1° Class. «Geometrie»
Tonino Turrini - C.F. Anzolese - 2° Class. «Ricerca estiva»
Enzo Casadio - 3° Class. «E bi cun el galen»
Feriano Sama - C.F. Ravennate - segnalata «Burano»

Opere ammesse

Maurizio Festucci - C.F. Reatino - «Concepimento»
Tonino Turrini - C.F. Anzolese - «Ricerca 85»
Bruno zeppilli - F.C. Ascoli - «Tulle», «Colori», «Bandiere»
Fausto Golinelli - C.F. Imolese - «Anny», «Elen», «Thomas»
Guerrino Bertuzzi - C.F. Imolese - «Senza parole», «Tivoli», «La passerella»
Viviano Masotti - C.F. Ravennate - «Senza titolo», «Algeria 84»
Werther Germondari - F.C. Rimini - «Paesaggio», «Riflessi»
Gianni Catellani - F.C. Rimini - «Ottobre»
Adolfo Capurro - C.F. Imolese «C'era una volta», «Viaggi»
Battista Landi - C.F. Ravennate «Pescatori di Mitili», «Nasce un papavero»
Franco luciano - C.F. Ravennate «Micromondo n. 1», «Micromondo n. 2»
Bruno Assirelli - C.F. Ravennate - «Il muro», «La maschera»
Ilerio Fiammenghi - C.F. Ravennate - «Le 6 sorelle»
Piero Gasparri - «Shair-ndelhi»

SEZIONE DIACOLOR

Tonino Turrini - C.F. Anzolese 1° Class. «Ritratto veneziano»
Mauro Visani - F.C. Faenza - 2° Class. «Telephone»
Alfredo Bossi - G.F. Valtravaglia - 3° Class. «Indiscrezione»
Mauro Visani - F.C. Faenza - Segnalata «Metropolis»

Opere ammesse

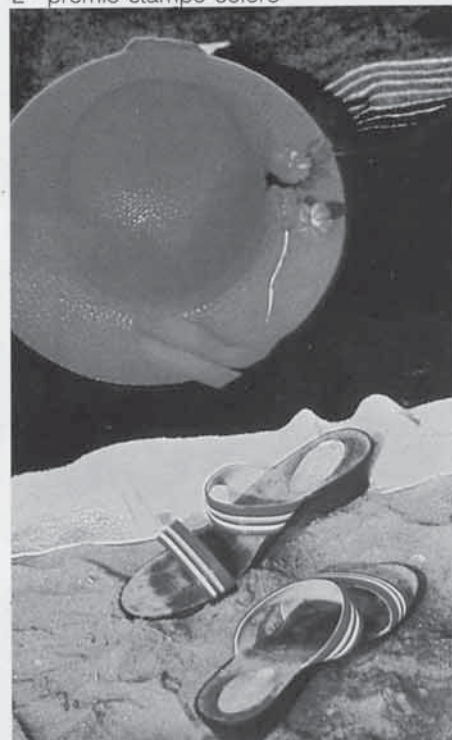
Tonino Turrini - C.F. Anzolese «Ricerca la Collina»
Mauro Visani - F.C. Faenza «Dune»
Aldredo Bossi - G.F. Valtravaglia «Riflessi di primavera», «Uno strano cilindro»
Battista Landi - C.F. Ravennate «Natura viva», «Casa colonica», «Momenti felici»
Viviana Masotti - C.F. Ravennate «Barche nella nebbia», «Meditazione», «danza»
Feriano Sama - C.F. Ravennate «Il muro di foglie», «Paesaggio ligure», «Paesaggio toscano»
Paolo Equisotto - C.F. Ravennate «Farfalla imbrogliata»
Domenico Memoli - C.F. Ravennate «Capanni»
Franco Stocchi - C.F. Ravennate «Paesaggio n. 1», «Paesaggio n. 11», «Ombre e luci», «Marocco n. 3»
Sergio Molinari - GMT-ITC «Nero fresco»
Claudio Gervasutti «Senza titolo»
Gianni Castellani «Il peso delle parole»
Piero Gasparri «Katmandu n. 2», «Puskar»
Lanfranco Gasparri «Senza titolo»
Enzo Casadio «Venezia 85»
Leonardo Casadei «Nevicata a Ravenna»
Giuseppe Marmioli «Contrasto n. 3»
Giancarlo Bernardini «Nebbia sul ticino»
Guerrino Bertuzzi - C.F. Imolese «In fila indiana», «Ferrari, un mito»
Ercole Rossi - C. Fotoincontro «Ritorno a valle», «Il mio colore», «Il corpo»
Federico Manna, C. GMT-ITC - «Burano studio n. 1», «Looks», «gravitation»
Cesare Morstabellini - F.C. CHIARI «Al concerto», «Stellato»



Enzo Casadio «E bi cun el galen» 3° premio stampe colore



Tonino Turrini «Ricerca estiva» 2° premio stampe colore



Tonino Turrini «Ricerca estiva» 1° premio colore tema fisso



Maurizio Festuccia «Geometrie» 1° premio VERBALE DI GIURIA stampe colore

TEMA LIBERO (B/N, CP, DIA)

I sottoscritti:
GIORGIO ZATTONI EFIAP - CF Bagnavallese
RICCARDO PAGNANI AFIAP - CF Ravennate
VENIERO RUBBOLI - Delegato FIAF Ravenna - C.F. Ravennate

TEMA FISSO (SEZ. B/N, CP, DIA) «È TEMPO DI MARE»

MAURIZIO TANZI - Pres. sez. foto cine portuali Ravenna
SERGIO FRANTINI - Fotografi AFIP
PIETRO BARBERINI - Fotoamatore ENDAS Ravenna
Giurato supplente:
LUCIANO MANCINI

Segr. sez. foto cine portuali Ravenna riuniti in giuria nel giorno 27 luglio 1985 per esaminare le opere partecipanti alla manifestazione di cui sopradescritta dopo attento, scrupoloso e ripetuto esame delle:
TL 101 opere di 27 autori sezione bianco e nero
TF 45 opere di 12 autori sezione bianco e nero
TL 115 opere di 34 autori sezione colorprint
TF 66 opere di 25 autori sezione colorprint
TL 124 opere di 32 autori sezione colordias
TF 96 opere di 26 autori sezione colordias

hanno deciso di accettare:

TL 24 opere di 14 autori sezione bianco nero
TF 13 opere di 9 autori sezione bianco nero
TL 30 opere di 16 autori sezione colorprint
TF 15 opere di 2 autori sezione colorprint
TL 43 opere di 22 autori sezione colordias
TF 20 opere di 12 autori sezione colordias

e di assegnare i premi a disposizione come segue:

Versatilità.

Pellicola

Kodacolor VR 200

Valorizza le situazioni normali.



Rapidità 200 ISO. Alta definizione. Massima
possibilità di ingrandimento. Ideale per foto
istantanee in condizioni medie di esposizione.



Kodak, è bello sapere che c'è.

LETTERE

Questo spazio è riservato al dialogo tra la redazione e i lettori, su argomenti di interesse fotografico e su quelli proposti dai lettori stessi. Per esigenze di spazio, preghiamo coloro che avessero intenzione di scriverci di inviare lettere brevi. Agli scritti non pubblicati verrà risposto privatamente. Le lettere dovranno essere indirizzate a:

IL FOTOAMATORE C.P. 122 50013 CAMPI BISENZIO

UNA LETTERA... SIGNIFICATIVA.

Gentili amici, come sapete, un fotoamatore partecipa ai concorsi fotografici con l'intento di vincere, cioè di primeggiare - in campo fotografico - sugli altri, ottenendo così riconoscimenti che lo gratifichino sul piano personale.

È per appagare l'ambizione di prevalere sugli altri concorrenti che ci si cimenta in una competizione, ed io non sfuggo a questa regola. Non sfuggo a questa regola ma non scendo a compromessi, non ho mai mandato né mai manderò ad un concorso la foto del vecchio con le rughe o quella della spiaggia con la sedia a sdraio ed il cielo polarizzato per ottenere facile ammissione.

No, la mia ambizione è con la «A» maiuscola: io faccio un tipo di fotografia - elaborazione a colori - di derivazione pittorica, so bene che «paga» relativamente poco nei concorsi ma è la «mia fotografia»; inoltre la foto del vecchio è anonima, può farla chiunque, mentre l'elaborazione fatta in un certo modo posso farla solo io, la mia foto diventa così un'opera d'autore, firmata senza necessità di apporre firma, è senza dubbio «un Battilana».

Voglio quindi ottenere i risultati ma non «in una maniera o nell'altra», io i risultati li voglio ottenere con le mie opere. Ora li sto ottenendo e quindi mi attendo che mi venga concesso il riconoscimento che mi spetta.

Nella mia lettera alla FIAF del 23/5/85 chiedevo, tra l'altro, di indicarmi quali risultati occorresse conseguire per ottenere le onoreficenze di merito FIAF, FIAP e PSA.

Non avendo avuto risposta, mi sono informato personalmente ed ho riscontrato che - per il momento - ho diritto all'onoreficenza A.FIAP.

Di conseguenza vi chiedo di proporre il mio nominativo alla FIAP affinché questa provveda a concedermi l'onoreficenza stessa.

Vi elenco i risultati che ho conseguito:

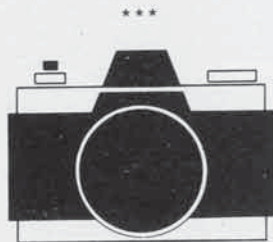
Come risulta, ho ottenuto - nell'arco di cinque anni - quattordici ammissioni con sei opere diverse in concorsi internazionali con patrocinio FIAP ed ho quindi già largamente superato il limite di dieci ammissioni con cinque opere diverse stabilito dalla FIAP per assegnare l'onoreficenza A.FIAP.

Di conseguenza mi aspetto che venga

al più presto ufficializzato questo traguardo che ho raggiunto concedendomi la gratificazione di potermi fregiare del titolo di merito A.FIAP.

Nell'attesa di un riscontro, invio i più vivi saluti fotografici.

Dario Maria A. Battilana



IN SEGUITO ALL'ARTICOLO PUBBLICATO SUL N. DI AGOSTO DELLA RIVISTA «FOTOGRAFARE».

Caro Signor Bastianelli, mentre La ringrazio per avere rivolto la Sua attenzione alla nostra federazione, che da ben 37 anni come Lei ha notato, si occupa di fotografia in Italia, mi preme rettificare qualche inesattezza in cui Lei è incorso (nell'articolo pubblicato sul numero di agosto di «Fotografare») e puntualizzare qualcosa che Le è sfuggito e che a noi sembra di una certa importanza per dare una giusta e corretta informazione ai Suoi lettori, che sappiamo particolarmente numerosi. I fotoclub aderenti alla FIAF son tuttoggi 547 con un numero di associati che supera ampiamente i ventimila (forse Le è sfuggito uno zero?). Di questi circa il 20% è interessato ai concorsi fotografici, vedendo in essi una delle poche opportunità che hanno gli amatori di far vedere le proprie foto al di fuori dell'ambito familiare o di club, o magari anche per cercare l'ammissione, il premio, la pubblicazione e le varie stelline (da noi adottate dietro precise richieste degli interessati alle competizioni) la soddisfazione ad un proprio legittimo appagamento od orgoglio.

La FIAF non può ignorare 4-5mila persone che credono nel concorso fotografico, per cui ha ritenuto suo dovere stabilire degli standards e delle norme, ormai adottate in tutto il mondo civile. Dove la Sua attenzione è «glissata», e ce ne dispiace, è sulle altre attività della

FIAF. Al di là del menzionato ANNUARIO che non è solo un utile repertorio d'indirizzi, ma il concentrato della miglior produzione fotoamatoriale dell'anno cui si affiancano sempre fotografie di tipo innovativo o propositivo, la FIAF pubblica una rivista bimestrale IL FOTOAMATORE inviata a circa 7000 associati (+ circa 1000 copie tra associazioni consorelle e a interessati non tesserati per promozione).

Significativa è, a nostro avviso, la propaganda svolta dalla FIAF all'estero a favore della fotografia italiana, rappresentata da mostre in cui amatori e professionisti sono accomunati dal comune mezzo e valore espressivo. Abbiamo organizzato rassegne di fotografia italiana in Francia, Jugoslavia, Polonia, Grecia, Brasile, India, Belgio, Danimarca, Bulgaria, Romania e Turchia. L'ultima rassegna di questo tipo, circa 200 foto sotto il titolo UNA VETRINA PER LA FOTOGRAFIA ITALIANA (di cui Le facciamo avere il catalogo) sta circolando in Svizzera. A settembre sarà a Lugano e sarà occasione di una «tavola rotonda» patrocinata dal Dipartimento della Pubblica Istruzione del Canton Ticino, e con l'intervento di esperti italiani e svizzeri.

Rassegne analoghe dedicate al pubblico italiano circolano in continuazione, anche se non propagandate al di fuori del territorio interessato. Ne abbiamo di grandi dimensioni, 200-400 foto, come le mostre 30 ANNI DI FOTOGRAFIA AMATORIALE ITALIANA, OBIETTIVO ITALIA, IL CONTEMPORANEO, FOLKLORE E TRADIZIONI NELLE REGIONE D'ITALIA, esposte a Milano, Aosta, Torino, Genova, Salsomaggiore, Montecatini, Napoli, Taranto, Catania ed altrove.

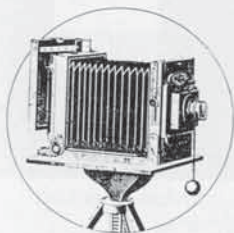
Ne abbiamo altre, di sole 50-100 foto, a carattere tematico o monografico, sempre fornite dalla FOTOTECA NAZIONALE FIAF, destinate a centri minori.

La nostra fototeca nazionale è ricca di oltre 10.000 fotografie di autori italiani, perlopiù amatori. La raccolta presenta già un certo interesse storico, data l'età della nostra organizzazione, ma lo sta viepiù incrementando grazie a donazioni di soci o di parenti di fotografi defunti.

Mi sembra poi che Lei abbia sottovalutato l'importanza delle nostre riunioni o congressi, sia a carattere nazionale che territoriale, quali momenti di aggregazione, di socialità e di scambi dialettici. E le sembrano cose da poco tutti i corsi di fotografia che si tengono presso le sedi di quasi tutti i nostri fotoclub? Non dimentichi che spesso questi corsi son portati nelle scuole, dove naturalmente ce ne viene data la possibilità. Non è vero che non facciamo nulla per entrare all'interno delle scuole: lo facciamo con quel rispetto e quella discrezione che ci hanno insegnato ad usare quando si vuol entrare a casa d'altri. Come Lei ha correttamente ricordato nel Suo articolo, la Sede FIAF di Via

Sacchi, al recapito telefonico 011/519479, è sempre a disposizione (essendo dotata di segreteria telefonica) per fornire ulteriori informazioni a giornalisti e fotografi interessati e per ricevere proposte e consigli utili, al fine di migliorare il ruolo da essa svolto al servizio dei fotografi italiani. Cordiali saluti.

**l'Addetto Stampa
SILVIO GIARDA**



CIRCA LA «RACCOMANDAZIONE»

Mi faccio premura di portare a conoscenza di tutti gli iscritti della FIAF queste mie considerazioni sui concorsi fotografici aventi la «Raccomandazione» FIAF.

Secondo il mio modesto parere questi rappresentano un ibrido a cui necessita con il tempo apportare rimedio.

Infatti la «raccomandazione» viene concessa ai concorsi che garantiscono una certa serietà dell'organizzazione nel rispetto dei tempi e della conservazione delle opere.

Molti di essi risultano anche allettanti come montepremi e forse è per questo che annoverano molti partecipanti.

Per avere la «raccomandazione» non è necessario stampare un catalogo, ma è sufficiente un verbale della giuria con il riepilogo dei partecipanti e delle foto premiate.

Accanto a questi che rappresentano «un fiore all'occhiello» dei concorsi fotografici, ve ne sono altri che pur avendo ottenuto la «raccomandazione» risultano pessimi sotto ogni punto di vista: risultati che non arrivano, premi mediocri, opere arrivate dopo un anno dalla chiusura della mostra ed il tanto agognato catalogo altro non era che una brutta fotocopia.

Perciò, dopo aver fatto queste considerazioni, ho deciso di non partecipare più ai concorsi «raccomandati» che non offrissero le necessarie garanzie di serietà, qualità che è sempre presente nei concorsi «Patrocinati».

La mia proposta è questa: poichè i «raccomandati» non hanno valore ai fini della statistica FIAF, perchè non creare anche per loro un punteggio differenziato che valga ai fini della statistica?

Mi spiego con un esempio: ogni 4 accettazioni ad un concorso «raccomandato» dovrebbero equivalere ad 1 accettazione di un concorso «Patrocinato». Tutto questo senza l'obbligo della stampa del catalogo, magari aumentando la

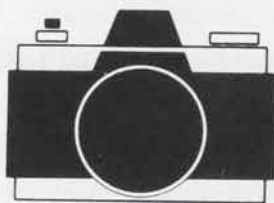
quota da far pervenire alla FIAF.

Così si creerebbe maggior interesse verso questi concorsi «minori», con, d'altra parte, maggior controllo da parte degli organi interessati sull'andamento del concorso stesso, senza considerare il maggior numero di partecipanti.

Infatti anche i cosiddetti «big» avrebbero uno stimolo dato, sia dai premi che dalla validità 1/4, ai fini della statistica FIAF.

Certo in una vostra risposta o in una valida e riflessiva considerazione su questa mia proposta, già discussa con altri fotoclub, ringrazio e saluto cordialmente.

**Dott. Daniele Amoni
Pres. gruppo Fot. Gualdese
Gualdo Tadino - Perugia**



Spettabile redazione,
complimenti per la rivista.

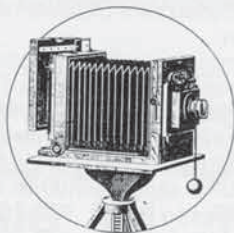
Prima di porgervi i miei saluti vorrei fare un piccolo appunto alla FIAF che mi sta tanto a cuore.

Nel febbraio scorso abbiamo chiesto a questa associazione che il nostro concorso diventi «Raccomandato» e ci siamo mossi, prima per rintracciarvi poi al delegato di zona e poi... nulla è pervenuto. Da febbraio a settembre mi pare un po' troppo.

Non vi dico le critiche che ho avuto per aver proposto questa scelta. IO credo nella FIAF ma non vorrei che diventasse un MINISTERO.

Grazie di tutto.

Aldo Palin



«INFINITO» AI CIRCOLI FOTOGRAFICI

Egregio Presidente,
il nostro mensile Infinito è in edicola ormai da sette mesi. Poichè esso si rivolge innanzitutto ai fotografi, ai professionisti ma soprattutto ai fotoamatori, ci è parso giunto il momento per instaurare un rapporto diretto tra la redazione

e i circoli fotografici. Grazie ai commenti suoi e dei soci del suo circolo, desidereremo migliorare ulteriormente Infinito per renderlo più adeguato alle reali esigenze e ai desideri dei fotografi. Abbiamo a disposizione una rubrica, quella delle lettere, aperta a tutti coloro che desiderano aprire un dibattito con la rivista: sui temi più diversi oppure commentando - nel bene e nel male - quanto ogni mese pubblichiamo su Infinito.

La preghiamo pertanto di farsi interpretare presso i suoi soci di questo nostro invito: siamo a vostra disposizione.

In particolare, inoltre, desideriamo segnalare due iniziative speciali.

Con il numero di giugno abbiamo lanciato il primo concorso fotografico di Infinito, riservato ai dilettanti. Il bando è pubblicato sul numero che abbiamo provveduto a inviarle in plico a parte. Contiamo sulla sua collaborazione per una tempestiva segnalazione ai suoi soci di questa iniziativa, dotata anche di interessanti premi.

Il bando - con relativa cedola di partecipazione - è pubblicato anche sul numero di luglio/agosto (attualmente nelle edicole) e sarà riproposto sul numero di settembre (il termine di presentazione delle opere scade il 30 settembre p.v.).

La seconda iniziativa che ci permettiamo di proporle consiste in un'offerta speciale di abbonamento a Infinito, riservata solo ai circoli fotografici.

Anzichè 50.000 lire, l'abbonamento a un anno (11 numeri) viene offerto a 45.000 lire per un ordine minimo di 15 abbonamenti raccolti tra i soci del suo circolo.

Oltre la quota di 15 abbonamenti sarà applicato un ulteriore sconto (40.000 lire per un anno, 11 numeri); tale offerta è valida per un ordine di abbonamenti compreso tra 16 e 100. Oltre i 100 abbonamenti sarà praticato un ulteriore sconto straordinario: 37.000 lire (un anno, 11 numeri). Uniche condizioni: tutti gli indirizzi e l'importo relativo (possibilmente tramite assegno bancario non trasferibile intestato a VIVALDA EDITORI s.r.l.) devono pervenire in un'unica operazione; ordini successivi non sono cumulabili per quanto riguarda gli sconti.

Augurandoci che sia il concorso fotografico sia l'offerta di abbonamento a prezzo speciale incontrino l'interesse suo e dei suoi soci, ci consideri a sua disposizione per ogni ulteriore informazione. Infinito è nata per colmare una lacuna esistente tra le riviste fotografiche tecniche e quella di cultura fotografica: difficilmente ci occuperemo di avanguardie e sperimentismi; sicuramente continueremo sulla strada del reportage d'autore, un genere che secondo noi ha ancora molto da dire.

Con l'occasione le porgiamo i migliori saluti e gli auguri per l'attività del Suo circolo.

**INFINITO
Roberto Thoeni**

COMUNICATO STAMPA

A Milano un nuovo spazio apre alla fotografia.

Si tratta di una cooperativa di vecchia data, situata in via Binda 19 nella zona dei Navigli, ora affidata ad una nuova, giovane gestione e ribattezzata «IL GIARDINO DELLA LUNA».

Tra le varie attività di intrattenimento e culturali offerte ai suoi clienti il locale propone, ogni mese, una mostra fotografica di un autore italiano.

L'iniziativa è coordinata da Francesco Aragno e Virgilio Carnisio.

«IN PARTICOLARE...
IL CORPO, LE MANI...»
di MINO D'AMICO

Inaugurazione: 19 Novembre 1985

Chiusura: 30 Novembre 1985

Apertura locale: ore 20,00.

«Servendosi di attori professionisti, D'Amico intende con questa sua ultima ricerca mimare ed interpretare le varie espressioni del corpo umano, caratterizzate da intensi flussi emotivi e psicologici, come la tristezza, la disperazione, l'angoscia, e via dicendo. Siamo alla riproposta del più vero ed autentico linguaggio fotografico, che parte da Muybridge per giungere ai segni comportamentali dei nostri giorni. D'Amico, come sempre, non trascura la bellezza formale dell'insieme»

Giuseppe Turrone

IN PARTICOLARE...
IL CORPO.. LE MANI

«L'idea di questa ricerca nasce dal sorpendemi ad osservare, sempre più spesso. Come il corpo e le mani potrebbero quasi sempre sostituire quelli che sono gli atteggiamenti e le espressioni del viso come la paura, il dolore, la sensualità, il desiderio. Per se stessa questa osservazione non è certo nuova. È ben conosciuta la potenzialità espressiva del corpo e delle mani; dalla danza, al teatro classico e d'avanguardia, al teatro di mimo sono tutte espressioni artistiche dove il corpo, nella sua completezza, ci «parla». Tanto che in parecchi casi la parola è quasi un elemento di contorno. La scelta del nudo non ne fine a se stessa; il corpo vestito spesso non rende a pieno la sua potenziale espressività o quanto meno, per i miei intenti, l'abito o qualsiasi elemento estraneo, avrebbero disturbato la ricerca dell'espressività del corpo.

Notevole è stato l'apporto della modella che ha ben inteso i miei intendimenti senza mai imporsi «espressioni, od atteggiamenti forzati ma basati sulla concentrazione. Quasi a voler verificare la sua possibilità espressiva.

Nonostante i dubbi iniziali credo di essere riuscito a tradurre in immagini una mia personale idea del tema: espressività del corpo:

Mino d'Amico



INFORMAZIONE FOTOGRAFICA POSTALE

In occasione del 18° Congresso FIAP svoltosi a San Marino dal 24 al 29 giugno scorso.

Alla Federation Internationale de l'Art Photographique è stata dedicata l'emissione di un francobollo postale con relativo annullo primo giorno e cartolina datata 24 giugno 1985.

Un grande riconoscimento questo che la più antica repubblica del mondo ha voluto dedicare alla FIAP.

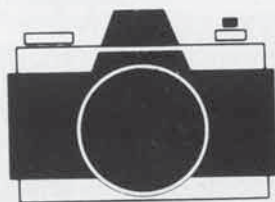
Il francobollo riporta, oltre ad una veduta simbolo di San Marino (foto di R. Bonelli), la scritta «FIAP» con a ridosso un obiettivo fotografico e ancora in basso, sempre molto leggibile: «Biennale Internazionale d'Arte Fotografica San Marino».

Questo avvenimento sottolinea la FIAP e la fotografia come arte nel mondo, perché sappiamo che tutte l'emissioni filateliche della Repubblica di San Marino sono molto importanti e seguite in tutti i continenti.

In questa occasione una eccellente dimostrazione anche di attività è stata data dall'Associazione Sanmarinese Foto Amatori.

Questa circostanza è stata apprezzata da tutti i rappresentanti della Federazione Internazionale e un ringraziamento particolare va al Comm. Gustavo Millozzi Hon.EFIAP - MFIAP Vice Presidente FIAP e rappresentante la FIAF Italia presso la Federazione Internazionale

Bruno Colalongo B.F.I.



Moriggi Ludovico - Ariccia
«Porta Romana»

NOTIZIE DAL LAZIO (a cura di N. Doglioni)

15 SETTEMBRE A FABBRICA DI ROMA: a cura del CAF gara estemporanea sugli aspetti del paese. Inizio al mattino con punzonatura pellicole, fino a sera

15 SETTEMBRE A FABBRICA DI ROMA, ore 18. Nei locali del CAF viene presentata una Mostra Fotografica Collettiva (patr. FIAF) dei circoli: CAF, Vignarello, La Finestra e Proposta 80.

15 SETTEMBRE A ZAGAROLO: Claudio Piano e Soci presentano una Mostra Collettiva di autori FIAF.

22 SETTEMBRE A TIVOLI: Centro Culturale Rocca Pia (Castello Cittadino) ore 9: Personale di Giorgio Tani con patrocinio FIAF. Conferimento all'autore, da parte della città di Tivoli, dell'obiettivo d'oro. Chiusura della settimana della Cultura e dell'arte Tiburtina.

26 E 27 OTTOBRE A ROMA. Centro Culturale della Banca d'Italia ore 16 del 26 RIUNIONE CIRCOLI ROMANI FIAF per presentazione di FILIBERTO GORGERINO, Maestro della Fotografia Italiana. Incontro con l'autore.

Un plauso personale al Delegato Provinciale di Roma al Fotoclub di Ariccia, a Spadoni e intera Equipe vadano i nostri complimenti e la garanzia che sempre sosterremo concorsi così ben realizzati.

DOGLIONI/FOTOGRAFARE, in merito all'intervista parzialmente pubblicata si rende necessario spiegare che il giornalista Marco Bastianelli ha estrapolato le cose a parer suo più piccanti traslasciando tanto altro...

MOSTRE IN BREVE

V. Graziano - R. Lombardo - A. Scialfa. Collettiva di fotografia in occasione del 9° Motoraduno Internazionale dell'Etna - 7/11 Agosto 1985.

Graziano Zanin - personale a Stanghella (patr. FIAF) 7/85.

Incontri - Mostra organizzata di G.F.R. Proposta 80 - Fabbrica di Roma 6/85 (patr. FIAF). Partecipano: Circolo Artistico Fotografico - A.F. Vignarello - Proposta 80 - C.F. La Finestra.

1° Concorso Fotografico Nazionale Wolf si è svolto a Civitella Alfedena (AQ) nel mese di agosto con ricchi premi. Marcella Antonucci ha vinto il premio speciale su Alfedena.

A Milano un nuovo spazio per la fotografia. Si tratta di una Cooperativa di vecchia data, situata in via Binda 19 nella zona dei Navigli, ora affidata ad una nuova, giovane gestione e ribattezzata «IL GIARDINO DELLA LUNA».

Tra le varie attività di intrattenimento e culturali offerte ai suoi clienti il locale propone, ogni mese, una mostra fotografica di un autore italiano.

L'iniziativa, coordinata da Francesco Aragno e Virgilio Carnisio, prevede il seguente calendario:

Settembre 1985:	Francesco Aragno
Ottobre:	Lino Aldi
Novembre:	Mino D'Amico
Dicembre:	Virgilio Carnisio
Gennaio 1986:	Adriano Perini
Febbraio:	Giovanni Paolini
Marzo:	Gianni Rollin
Aprile:	Davide Merlini
Maggio:	Franco Pizzochero
Giugno:	Emilio De Tullio
Luglio:	Laura Bosi.

VISTO PER VOI: ANTONIO CORVAIA

Per i giovani una scoperta, per i fotografi anziani un rinnovato incontro nel vedere la mostra fotografica inaugurata a Latina nella prima decade di luglio presso la Sala Mostre Martini in via 21 Aprile. Questo perchè l'autore è Antonio Corvaia, Consigliere Italia Centrale della FIAF.

I più pensavano fosse ormai da tempo più uomo di penna (e lo è) che di fotocamera; ma a dispetto di quanto lo davano spacciato ed inaridito come fotografo o che intravedevano per lui solamente una lusinghiera carriera burocratica, Corvaia risponde con estrema eleganza issando, ancora una volta, sulle pareti di una sala una ventina delle sue opere più recenti.

La perfetta qualità delle stampe, tutte in Ciba, l'indovinata impaginazione fanno apprezzare appieno le opere anche se di dimensioni ridotte rispetto all'usuale.

L'autore non si è presentato con un tema unico, ma ha preferito darci una serie di fiesciate dei suoi attuali campi di applicazione fotografica. A mio avviso ritengo che la serie veneziana sia tra le più riuscite, in considerazione anche del fatto che di foto su Venezia ne circolano ormai a migliaia e trovarne di originali, come queste, è cosa rara. Il nostro illustre foto-burocrate ha saputo congelare la città lacustre con gusto e sensibilità inconsueta, traspare il frutto di anni di esperienze ed una manifesta educazione visiva. Questa ponderatezza di forme, armonia dei volumi ed equilibrio dei colori lo ritroviamo anche negli altri complessi esposti, nei paesaggi ad esempio, dove la firma a matita (elegante) sul delicato supporto color panna è addirittura superflua, tanto è evidente il gusto e lo stile di Antonio Corvaia.

Una buona esposizione quindi che aimè potrebbe avere come seguito l'inevitabile plagio di quei poco fantasiosi fotografi marchiati «professionisti» succhiatori delle libere scelte espressive della fotografia amatoriale.

Roberto Zuccalà BFI AFI

Domenica 15 settembre a Gallarate (VA) ha aperto i battenti la terza edizione della Mostra Mercato denominata «ANTI CAMERA 85», organizzata dal locale fotoclub «Il Sestante». Questa fiera è dedicata a tutto quanto riguarda il mondo fotocine d'antiquariato; dalla vecchia fotocamera ai libri e manuali relativi.

Anti-camera è stata la prima fiera in Italia completamente dedicata al settore fotografico ed è la risposta del nostro Paese alle agguerrite mostre mercato europee.

Le passate edizioni hanno mostrato un sempre crescente interesse e partecipazione di pubblico e di «addetti», molti dei quali stranieri.

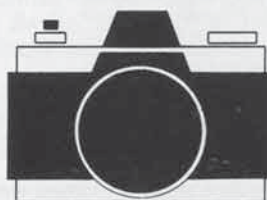
1ª Estate Fotografica al Monticone organizzata dal Foto Club Albano con gli autori Costantino Bellavere e Virgilio Agnolon - 7/85.

«**Valle Umbra Sud**» Mostra organizzata dal Consorzio Economico Urbanistico per i beni e le attività culturali della Valle Umbra Sud. Foligno 9/85.

C.F. Como - Mostra collettiva al salone Broletto - 9/85

Il nudo - Workshop a Rivoltella di Rosaccio (PV) con noti professionisti del settore e tre modelle - organizzato dal C.I.F. 15/9/85.

È in programma «il ritratto» per il 6/10/85 - quote L. 45.000 (non soci).



24°

AUT. FIAF
N. 86 M 1

TROFEO CUPOLONE GRAN PREMIO 3M - TROFEO PENTAX TARGA D'ORO ORNANO - PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SCADENZA: 10 GENNAIO 1986

Sezioni BN - CLP - CLD

INVIO A: G. F. IL CUPOLONE - VIA DEI SERVI, 12/R. - 50122 FIRENZE

PREMI PER 7 MILIONI DI LIRE

Ricorrendo i «25 ANNI» di attività del Cupolone un premio a tutti i partecipanti

NOTIZIE DAI CIRCOLI

Il Sig. Fabrizio Bargellini si è dimesso dall'incarico di curatore della rubrica «Notizie dai Circoli».
Un grazie a Fabrizio Bargellini.

Il nuovo consiglio Direttivo del Circolo Fotografico Reatino è stato nominato nelle persone dei seguenti soci:

Fausto PORFIRI	Presidente
Romano FABBI	V. Presidente
Fabrizio IMOLA	Segretario
Paolo CAPUCCI	Membro
Giancarlo DEL SOLE	Membro
Marcello PENNESE	Membro
Fabrizio NASPI	Membro
Claudio BROGGI	Membro
Dario MARIANTONI	Membro
Roberto CIANCARELLI	Membro

C.F. L'Immagine. Si comunica che in data 21 giugno u.s. si è tenuta l'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo C.D. risulta così composto:

Claudio PIANO	Presidente
Enrico FIORENTINI	V. Presidente
Fulvio GALEOTA	Segretario
Carlo COSTANZO	Tesoriere
Stella Fusco	Consigliere

Dopo dodici anni di attività fotografica il Circolo Fotografico l'Immagine (n. FIAF 636) con sede in Roma Casalpalocco, viale Timocle 133, ha acquisito personalità giuridica. La nuova posizione dell'associazione ha lo scopo di consentire una maggiore attività a livello regionale, nazionale ed internazionale in collaborazione con privati, associazioni culturali ed Enti Pubblici e privati.

Presidente dell'associazione, che utilizza i locali del Centro Musicale Romano (Casalpalocco) è Roberto Zuccalà BFI AFI.

Il C.F.C. «Galatea» di Acireale celebrerà nel mese di ottobre 1985 il ventennale della sua fondazione.

Il programma dei festeggiamenti prevede una serata di gala durante la quale saranno consegnate targhe in argento a quanti si sono prodigati a favore del C.F.C. «Galatea». Sarà, inoltre, allesti-

ta una mostra fotografica collettiva e saranno proiettate diapositive e film di soci. Per l'occasione sarà realizzato un catalogo. La manifestazione avrà luogo nel salone della locale Azienda di Cura, il 26 ottobre 1985. La mostra resterà aperta dal 26 al 31 ottobre 1985 (Gianni Pistarà).

Il 9 giugno 1985 a Bologna nella sede del Circolo «GIUSEPPE DOZZA» A.T.C. si è tenuta la premiazione del 16° Concorso Nazionale Autoferrotramvieri, mostra patrocinata dalla FIAF.

La partecipazione a questa edizione, si può considerare lusinghiera, ben 138 autori di 13 città hanno presentato quasi 1000 fotografie nelle tre sezioni b/n, clp, dia. Alla cerimonia di premiazione è intervenuto Giorgio Appendino Hon. EFIAP, Segretario Generale della FIAF. Nel pomeriggio sempre con la presenza dell'amico Appendino, si è tenuta una riunione per discutere i problemi inerenti al concorso ed i rapporti fra i circoli e la Federazione, erano presenti in rappresentanza dei circoli: PARADISI E BONAIUTI di Firenze, TAGLIOTI E CASSISSIA di Genova, FALLENI E TOTO di Livorno, BERTARELLI E MELEGA nonché i responsabili del Circolo «G. DOZZA» A.T.C.



S. Pancrazio'



Il presidente E. Orsi consegna il «Trofeo del Cinquantenario» a C. Paradisi del Circolo ATAF di Firenze.

Il Foto Club Studiodue Bergamo (con sede sociale a Bergamo, in via XX settembre 70, tel 035/248500) fondato nel 1979, aderente alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, è lieto di comunicarvi che ha inserito nel suo programma di attività culturali per l'anno sociale 1985/86, un corso di formazione fotografica teorico-pratica, che si svolgerà con cadenza settimanale a partire da martedì 15 ottobre nel laboratorio fotografico del Foto Club Studiodue.

I corsi si svolgeranno ogni martedì dalle 21 alle 23 nei seguenti giorni: 15, 22, 29 otto.; 5, 12, 19, 26 nov.; 3, 10, 17 dic. per un totale di 10 incontri.

Il programma didattico d'insegnamento si articola in due differenti livelli di informazione.

LABORATORIO I - conoscenze basilari della fotografia b/n e colore.

LABORATORIO II - perfezionamento delle nozioni fotografiche ad indirizzo professionale.

Entrambi i corsi sono tenuti dal Presidente F.C.S., arch. Ivano Mogni di Bergamo (Luigi Vescovi).

Bitonto. Il Circolo Fotografico «L'immagine», da poco costituito, si è presentato alla Città con una collettiva di fotografia in b/n e clp dei suoi soci.

La mostra è stata inaugurata il 10 agosto 1985 dall'assessore alla Pubblica Istruzione prof. Giuseppe Pico e presentata dal dott. Gaetano Libia, consigliere comunale.

I due a nome dell'amministrazione comunale hanno avuto parole di augurio incoraggiando i giovani autori a proseguire su questa strada.

La città ha aderito all'invito e il successo è stato caloroso, lo hanno sottolineato la vasta partecipazione di pubblico e della stampa.

L'argomento fotografico era prettamente personale e libero.

Gli autori di questa presentazione sono i seguenti: Antonio Bonavero, Vincenzo Sannicandro, Vito Schiaraldi, Giuseppe Granivese, Giuseppe Fioriello, Damiano Mastrorilli, Domenico Scelsi, Giuseppe Fusaro, Vincenzo Gesualdo, Vittorio Cassano, Antonio Suriani.



2° Concorso Fotografico Nazionale - Patrocinio FIAF 85H2 - Ravenna 19/5/85
La Signora Fontani ritira il premio per il «Club amici de Il Fotoamatore» dall'Assessore del Comune di Ravenna Dott. Vichi.

**COLLABORATE CON IL FOTOAMATORE
INVIANDO ARTICOLI - FOTOGRAFIE E
NOTIZIE SINTETICHE**

«IL CONCORSAIO»

Per la rubrica «Il Concorsario» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
10.10.85	Raccoman. 85Q03	Concorso Fot. Naz. AICS 1985 Roma	B/N CLP DIA	5.000 10.000 15.000	Direzione Naz. AICS Settore Ambiente Via di Vigna Jacobini, 24 00149 ROMA	Usvardi - Alcanterini - Perinetti - Barcali - Agostini Fora - Ferri - Doglioni
31.10.85	85M13	13° Trofeo il Ponte - S. Donnino	B/N CLP DIA	6.000 8.000 8.000	C.F.C. Il Ponte Via Pistoiese, 185 50010 S. DONNINO (FI)	Bardossi - Chiti F. - Chit G. Martini - Tanini - Sabatini Straziati
31.10.85	85Q3	Conc. Fot. Naz. «Riscopriamo l'Italia» Tema fisso: riscopriamo l'Italia - Roma	CLP DIA	6.000 8.000	Conc. Fot. «Riscopriamo l'Italia» Cas. Post. 2367 00100 ROMA	Abete - Bruno - Corvaia - Danese - Doglioni - Ferri Garassino - Miccio - Moretti Zuccalà
5.11.85	85L2	XII° Conc. Naz. di Fotografia Osimo	B/N CLP DIA	7.000 8.000 9.000	Circ. Fotoamatori «Senzatesta» Via Cinque Torri, 73 60027 OSIMO	Bevilacqua E. - Guidi E. Nardi G.P. - Taddioli D. - Vidau C.
5.11.85	85C4	1° Conc. Fot. Naz. - Altare Tema fisso: «Il vetro in tutti i suoi aspetti»	B/N CLP DIA	6.000 7.000 8.000	Pro Loco Altare Conc. Fot. «Il vetro» Via Gramsci, 3 17041 ALTARE (SV)	Orengo N. - Torello V. Loviglio M. - Sabatini G. Bertolotto D. - Giordano G. Masserini A.
6.11.85	85N2	13° Festival d'autunno - Foligno	B/N CLP DIA	6.000 7.000 8.000	Club Fotocineamatori Via Piave 2 06034 FOLIGNO (PG)	Del Turco F. - Di Fabio I. - A. Passero L. - Di Maio R. - Amoni D.
8.11.85	85A5	XIX Palio Fotocineamatore - Asti	B/N CLP DIA	6.000 7.000 8.000	Fotocineclub Morando Via F. Corridori, 51 C.P. 206 - 14100 ASTI	Baracchini Caputi A. - Bertolotto D. - Capponi P. Grondona E. - Gualini F. Lovera A. - Rinaldi L.
8.11.85	85Q2	VI° Conc. Naz. di Fotografia - Pico	B/N CLP DIA	6.000 7.000 8.000	Comitato «Luglio 81» c/o Insardi Loreto Via S. Biagio, 1 030020 PICO	Baracchini Caputi A. - Lovera A. - Corvaia A. - Passero L. Proietti S.
8.11.85	Raccoman. 85G01	2° Conc. Fot. Naz. Udine	DIA	6.000	D.L.F. Gruppo Foto Via Cernaia 2 - 33100 UDINE	Altran - Gargnel - Fabris Locci - Merlak - Perco
11.11	85F7	4° Conc. Naz. di Fot. «Città di Noventa»	B/N CLP	6.000 6.500	Club Fotoamatori Noventa C.P. 37 - 35027 NOVENTA PADOVANA	Bagni - Zannon - Socche Graziani - Zancan
16.11.85	Raccoman. 85D01	Concorso Fot. Clik - Marcallo con Casone - Tema: 1. Folklore, 2. Macro	B/N CLP DIA		Circolo fotog. Clik P.za Italia, 7 20010 MARCALLO CON CASONE	Magni - Percivalle - Paganelli Vignati - Raimondi
23.11.85	85C3	4° Concorso Fot. - Savona	B/N CLP DIA	6.000 8.000 8.000	4° Conc. Fot. Circ. Fot. Enel - Via Cimarosa 3/A 17100 SAVONA	Aldanese D. - Balla G. - Loviglio - Merlo G. - Tommasi G.
30.11.85	Raccoman. 85D04	Obiettivo ambiente: La natura, l'Arte, la Cultura - Segrate (MI)	B/N CLP DIA	Quota x rest. foto	Metis C.S.C. via della Moscova, 40/8 20121 MILANO	
3.12.85	85M12	VIII° Conc. Naz. «Trofeo Città di Bibbiena»	B/N CLP DIA	6.000 7.000 8.000	Club Fotog. Avis Via Berni, 41 52011 BIBBIENA (AR)	Zattoni - Padelli - Monchi Di Gangi - Ronconi - Abate Di Maio - Buzzi
6.1.86	86M2*** Internaz.	2° Conc. Internaz. Diacolors «Gold Rails» — Arezzo	DIA	6.000	Gruppo Fotografico Dopolavoro Ferroviario C.P. 254 - 52100 AREZZO	Ghigo M. - Millozzi G. - Marsilia M. - Appendino G. Buzzo O.

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione — il secondo a due sezioni — il terzo a tre sezioni — il quarto a quattro sezioni.

SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.P.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
28.11.85	85/09	11th Smethwick colour Int. Phot. Exhib.	CLP DIA	5. = US \$	Ronald Sills Treevale, May Hill - Longhope, Gloucester GREAT BRITAIN
29.11.85	86/07	17th Paisley Intern. colour Slide Exhib.	DIA	3,50. = US \$	Duncan I Mc Ewan - 73 Hazelwood Road Bridge of Weir, Renfrewshire PA 11 3DX Scotland - GREAT BRITAIN
29.11.85	86/02	Vigex '86	B/N CLP	5. = US \$	Vigex Committee - P.O. Box 952 3220 Geelong, AUSTRALIA
17.12.85	86/22	17e Fotoverdaagse 1986 - Iris Aartrijke	DIA	4. = US \$	Iris Aartrijke — Demeulemeester Vic Steenstraat 42 - B - 8260 Aartrijke, BELGIUM
15.1.86		4° Internationaler Fotosalon - Burghausen solo: contemporary Music and Dance (Jazz, folk, pop, rock)	B/N CLP	5. = US \$	4° Internationaler Fotosalon Rathaus - D - 8263 Burghausen W. GERMANY
19.1.85	86/03	Chhayapath Intern. Salon of Photography	B/N CLP	4. = US \$	Chhayapath Calcutta 21/3 Aswinidutt Road Calcutta 700 029, INDIA



Maria Elena Piazza (Il grande gelo): «Difficoltà quotidiana»